

Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2017, n. 58-5385

L.R.75/95 e smi. Approvazione di proposta progettuale di lotta alle zanzare, del PRU d'informazione, monitoraggio e contrasto dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare, del Piano di ricerca e sviluppo, delle azioni di lotta in risaia, dei progetti in ambito urbano presentati dagli E.L. Individuazione di IPLA per l'incarico di coordinamento e gestione di iniziative di lotta alle zanzare -anno 2017.

A relazione dell'Assessore Saitta:

Premesso che:

- la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 “Contributi agli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare” è nata dall’esigenza di contribuire alla tutela della salute dei cittadini, al miglioramento della qualità della vita nelle zone del territorio regionale, soggette a infestazioni di zanzare, attraverso interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro tali insetti;

- con L.R. 13 novembre 2006 n. 35 è stata modificata la L.R.75/95 prevedendo all’art.8 la possibilità da parte della Giunta regionale di incaricare l’IPLA del coordinamento e della gestione di attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare, nonché dell’attuazione del programma regionale di lotta;

- con DGR n. 94-4820 del 4.12.2006 è stato attribuito all’IPLA l’incarico del coordinamento delle iniziative e della gestione delle iniziative di lotta per gli anni 2007-2009, prorogato con successive deliberazioni e da ultimo prorogato con DGR n. 45-3353 del 23.05.2016 per le iniziative dell’anno 2016;

- la L.R. 8 marzo 1979 n. 12 di costituzione in forma di S.p.A. a prevalente partecipazione regionale dell’Istituto per le piante da legno e l’ambiente della Regione Piemonte (IPLA), nel definire le modalità di conseguimento dei fini sociali e l’ambito di attività dell’Istituto, ne valorizza il carattere di strumentalità prevedendo l’impegno dell’Istituto ad operare a fini di interesse regionale;

- con Deliberazione del Consiglio regionale n. 190-27730 del 17.06.2008 sono state introdotte modifiche e integrazioni allo Statuto dell’IPLA al fine, tra l’altro, di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali in conformità con l’evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di “in house providing” quale modulo organizzatorio con cui la PA affida direttamente lo svolgimento di attività a soggetti che fanno parte della propria compagine organizzativa;

- in particolare è stata prevista la necessaria appartenenza pubblica dell’intero capitale sociale, l’assoggettamento alla direzione e al coordinamento regionale, l’attribuzione ai soci di poteri di ingerenza sui più significativi atti di gestione nonché poteri di controllo e vigilanza sull’attività sociale, la nomina da parte dei soci della totalità dei componenti degli organi gestionali e di controllo, la previsione della capacità negoziale della società all’esclusivo servizio dei soci;

- la L.R. 25 gennaio 1988 n. 6 all’art. 3, comma 3 e all’articolo 10 prevede l’affidamento di collaborazioni agli Enti strumentali della Regione e a società a prevalente partecipazione regionale nel cui novero è ricompresa la suddetta società, a capitale interamente pubblico, di cui la Regione Piemonte è azionista di maggioranza (96,26%).

Visto lo Statuto di IPLA S.p.A. che:

- definisce, tra l'altro, l'oggetto sociale e le relative attività, individua quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e consente alla Regione Piemonte la possibilità di nominare, quale organo di governo della Società, un Amministratore Unico;
- prevede, tra le attività di IPLA, l'individuazione, il monitoraggio e la lotta alle patologie ambientali;
- individua la Regione Piemonte quale socio alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta.

Vista la DGR n. 22-1350 del 27.04.2015 di nomina dell'Amministratore Unico di IPLA e da ultimo la DGR n. 2-4774 del 15.03.2017 relativa all'estensione della durata dell'incarico dell'attuale Amministratore Unico.

Visto il nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs 50/2016) che definisce le condizioni in presenza delle quali sono possibili gli affidamenti diretti a un soggetto "in house" senza ricorrere al mercato.

Visto in particolare l'art. 192 che prevede il ricorso agli affidamenti in house qualora sussistano benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Vista la DGR n. 1-3120 dell'11.04.2016 con la quale sono state approvate le Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale che, oltre a definire le diverse tipologie di controllo e le modalità del loro esercizio, richiede una verifica della convenienza economica dell'affidamento di attività a tali organismi e la valutazione dell'idoneità dei medesimi all'esecuzione dell'attività, sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili.

Dato atto che l'allegato B approvato con la delibera citata, prevede l'IPLA tra gli organismi partecipati operanti in regime di "in house providing" che prestano servizi strumentali alle funzioni esercitate dalla Regione.

Considerato che relativamente ai benefici in termini di efficienza, economicità e qualità del servizio:

- dal 2007 l'IPLA, ai sensi della L.R.75/95, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti gli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale possedendo professionalità rappresentative in campo entomologico, agronomico, ecologico e territoriale che in questi anni hanno collaborato con il Servizio Regionale di Epidemiologia per la sorveglianza e il controllo delle malattie infettive (SeREMI), con i centri trasfusionali, con l'Istituto Zooprofilattico del Piemonte e con gli Enti locali, acquisendo sempre maggiore specializzazione e conoscenza del territorio, tenuto conto che non esistono iniziative di lotta alle zanzare comparabili con quella piemontese, per specificità degli interventi e integrazione con le strutture territoriali;

- il Comitato tecnico scientifico regionale per la lotta alle zanzare, attivo dal 2004 e ricostituito da ultimo con DGR n. 22-4875 del 10.04.2017, nel quale sono rappresentati enti pubblici e professionalità esperte nelle varie discipline connesse alla lotta a tali insetti e che svolge, tra gli altri, compiti consultivi di valutazione tecnico-economica e di compatibilità ambientale e sanitaria delle scelte strategiche, nel corso degli anni ha approvato e valutato positivamente l'operato dell'IPLA in riferimento sia alla correttezza scientifica dell'approccio seguito dall'Istituto nei confronti delle attività svolte sia in merito ai risultati conseguiti in termini di efficacia della riduzione delle infestazioni;

- pertanto, l'IPLA, quale ente strumentale regionale, attraverso la valorizzazione delle citate esperienze, le competenze acquisite anche in termini di conoscenza dell'organizzazione regionale, delle sue procedure, le relazioni istituzionali e l'integrazione con le strutture territoriali e con gli Enti locali nel corso di un decennio di attività in tale campo e più in generale in attività tecnico-scientifiche a supporto delle politiche e delle azioni della Regione Piemonte, ha garantito efficienza ed efficacia nello svolgimento delle attività;

- l'IPLA, quale Amministrazione aggiudicatrice è tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione di lavori, beni e servizi necessari per l'esecuzione delle attività affidate, nonché della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi e l'obbligo di operare secondo i principi di efficienza, trasparenza e imparzialità, garantendo la qualità delle attività e l'economicità dei costi.

Considerato, inoltre, che:

- l'IPLA ha elaborato un documento validato dal proprio Collegio Sindacale, nominato dai soci proprietari, di verifica della congruità dei costi e delle tariffe dell'Istituto, da cui è emersa l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo della società e la comparabilità tra le tariffe dell'IPLA con quelle di analoghe società operanti sul mercato privato, rilevata attraverso un'indagine di mercato effettuata dall'Istituto;

- a livello nazionale non esistono iniziative di lotta alle zanzare così articolate e complesse che riguardano un territorio come quello piemontese caratterizzato dalla presenza di circa 100.000 ettari di risaia e nelle quali siano comprese estese attività di trattamento in aree urbane cofinanziate a livello regionale, attività di sorveglianza entomologica, virologica, sanitaria in collaborazione con servizi territoriali di controllo delle malattie infettive e centri trasfusionali, nonché attività di formazione e informazione, che possano essere presi a riferimento e utilizzati per la comparazione e l'analisi dei costi specifici.

Ritenuto, pertanto, necessario acquisire il documento elaborato dall'IPLA da cui risulta la congruità rispetto al mercato delle tariffe applicate, in termini di qualità del lavoro, disponibilità di competenze professionali interne all'Istituto e costi.

Considerato, inoltre, che:

- la legge relativa al Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 è stata approvata dal Consiglio regionale in data 12.04.2017 ed entrata in vigore il 18.04.2017 e che, pertanto, le risorse economiche necessarie per finanziare gli interventi di lotta alle zanzare per l'anno in corso sono state individuate e definite nel loro preciso ammontare solo in tale sede;

- l'Amministrazione regionale ha la necessità di garantire la tempestività degli interventi di lotta, la riduzione delle infestazioni nella prima fase della stagione di attività di tali insetti (aprile/maggio) e di non compromettere l'efficacia delle azioni di contenimento della loro espansione;

- l'IPLA incaricata sino all'anno 2016 della gestione e del coordinamento delle attività di lotta alle zanzare, ha trasmesso con nota prot. n. 265/BI del 08.06.2017 la proposta progettuale complessiva relativa agli interventi di lotta per l'anno 2017 ed ha precedentemente avviato, per i motivi di cui sopra, alcune attività propedeutiche alla realizzazione del citato programma regionale tra le quali la valutazione dei progetti in ambito urbano presentati dagli Enti locali ai sensi della L.R. 75/95.

Vista la proposta progettuale complessiva così articolata:

- Progetti urbani presentati dagli Enti locali per un importo ammesso a finanziamento a carico regionale di Euro 625.294,52;
 - Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare per un importo di Euro 648.058,66;
 - il Piano di ricerca e sviluppo per un importo di Euro 150.000,00;
 - Attività di gestione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95 per un importo di Euro 51.896,82;
 - Azioni di lotta in risaia per un importo di Euro 150.000,00
 - Compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 24.750,00;
- per un costo totale di Euro 1.650.000,00.

Vista:

- la L.R. 35/06 che stabilisce che la Giunta regionale approvi il programma di lotta alle zanzare e provveda a trasferire le risorse al soggetto coordinatore incaricato dell'attuazione del medesimo programma.

- la L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 28/08, che all'art. 3 prevede che gli Enti che presentano progetti di lotta in ambito urbano possano richiedere alla Regione di attuare gli interventi direttamente o attraverso il soggetto attuatore e che i medesimi Enti, sulla base del preventivo predisposto dal soggetto attuatore, versino all'Amministrazione regionale le somme necessarie alla realizzazione degli interventi.

- la DGR n.14-13100 del 25.01.2010 di approvazione delle istruzioni applicative della L.R. 75/95, definisce, tra l'altro, gli indirizzi applicativi e le iniziative di lotta ammissibili a finanziamento che comprendono:

interventi in aree prioritarie individuate dalla Giunta regionale su proposta del soggetto coordinatore e oggetto di appositi piani regionali unitari, gestiti direttamente da tale soggetto;

interventi in aree non prioritarie presentate dagli Enti locali.

- la nota prot. n. 265/BI del 08.06.2017 con la quale l'IPLA ha individuato i territori sui quali viene realizzato il PRU d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare e le azioni di lotta in risaia, quale area prioritaria di intervento, ai sensi della DGR n. 14-13100 del 25.01.2010, punto 1.01.

Visto il parere espresso in data 16.05.2017 dal Comitato Tecnico scientifico di cui alla DGR n. 22-4875 del 10.04.2017, con il quale vengono approvate le linee di intervento presentate da IPLA per l'anno 2017.

Ritenuto necessario:

- approvare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i, la proposta progettuale complessiva relativa al programma regionale di lotta alle zanzare – anno 2017 (Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così articolata:

- Progetti urbani presentati dagli Enti locali per un importo ammesso a finanziamento a carico regionale di Euro 625.294,52;
- Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare per un importo di Euro 648.058,66;
- il Piano di ricerca e sviluppo per un importo di Euro 150.000,00;

- Attività di gestione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95 per un importo di Euro 51.896,82;
 - Azioni di lotta in risaia per un importo di Euro 150.000,00
 - Compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 24.750,00;
- per un costo totale di Euro 1.650.000,00, inclusa IVA e altri oneri fiscali, se dovuti;
- approvare e ammettere a finanziamento i progetti di lotta nelle aree urbane, presentati dagli Enti Locali per l' anno 2017, contenuti nelle schede tecnico finanziarie predisposte dall'IPLA (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di Euro 677.191,34 a carico regionale di cui Euro 625.294,53 quale costo dei progetti e Euro 51.896,82 quale quota regionale per le attività di gestione dei progetti, secondo la ripartizione contenuta nella tabella di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - approvare e ammettere a finanziamento il Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare – anno 2017 e il Piano di ricerca e sviluppo per un importo rispettivamente di Euro 648.058,66 ed Euro 150.000,00 (Allegato D), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - approvare e ammettere a finanziamento le azioni di lotta in risaia per un importo di Euro 150.000,00 di cui all'Allegato E parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - affidare all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte S.p.A (IPLA), nell'ambito dell' "in house providing", l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2017, per i motivi di carattere tecnico ed economico sopra esposti e per garantire la tempestività, la qualità e l'efficacia delle attività di lotta alle zanzare;
 - definire in Euro 24.750,00 il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore in riferimento al programma regionale di lotta per l'anno 2017, pari al 1,5% dell'importo complessivo del progetto di Euro 1.650.000,00, demandando a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione di apposito schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico e indichi le giornate lavorative previste per l'espletamento delle attività unitamente alle tariffe giornaliere del personale distinto per qualifiche;
 - prevedere la possibilità di effettuare compensazioni tra le varie voci di spesa di cui si compone il Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare e il Piano di ricerca e sviluppo nel limite del 10% e per motivate esigenze; variazioni superiori dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Sanità con apposito atto.

Tenuto conto del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 41", così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014, in particolare viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.

Considerato che:

- con L.R. n. 6 del 14.04.2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 sono stati stanziati Euro 2.020.000,00 di cui Euro 1.500.000,00 destinati alla campagna 2017 ed Euro 520.000,00 quali quote versate dagli Enti Locali che hanno richiesto di avvalersi dell'IPLA per l'attuazione degli interventi in ambito urbano realizzati negli anni 2008-2015, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 75/95;
- con DD n. 327 del 17.05.2017 è stata impegnata sul cap. 113114/17 la somma di Euro 520.000,00 relativa alle suddette quote versate dagli Enti Locali che hanno richiesto di avvalersi dell'IPLA per l'attuazione degli interventi in ambito urbano, negli anni 2008-2015;
- le risorse disponibili sul cap. 113114/17 per la campagna di lotta 2017 ammontano a Euro 1.500.000,00 e che il costo complessivo della proposta progettuale 2017 è pari a Euro 1.650.000,00;
- con DD n. 550 del 19.09.2016 è stata impegnata la somma di Euro 1.500.000,00 sul cap.113114/16 per il finanziamento delle attività di lotta per l'anno 2016;
- dalle relazioni sulle attività svolte e dalle rendicontazioni delle spese sostenute per la campagna di lotta alle zanzare per l'anno 2016 trasmesse da IPLA con note prot. 182/BI/rp dell'11.04.2017 e n. 241/RP del 25.05.2017 risulta una spesa complessiva di Euro 1.324.461,77 da cui deriva una disponibilità di risorse sull'impegno di cui alla DD n. 550 del 19.09.2016.

Ritenuto necessario:

- utilizzare le somme ancora disponibili e impegnate con DD n. 550 del 19.09.2016 (I4851/16) nella misura massima di Euro 150.000,00 per finanziare gli interventi di lotta per l'anno 2017, quale quota parte dell'impegno assunto con la predetta Determinazione;
- far fronte ai complessivi oneri pari a Euro 1.650.000,00:
 - per Euro 1.500.000,00 con lo stanziamento della Missione 13, Programma 07, capitolo 113114/17;
 - per Euro 150.000,00 utilizzando la quota parte di cui all'impegno assunto con DD n. 550 del 19.09.2016 (I 4851/16)
- stabilire che, ai sensi della L.R. 75/95, i pagamenti relativi all'incarico affidato verranno effettuati secondo stati di avanzamento lavori.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta Regionale, unanime,

visto il D.lgs.165//01;
vista la L.R. 23/08;
vista la L.R. 75/95;
vista la L.R. 35/06;
vista la L.R. 6/17;
visto il Titolo II del D.lgs 118/11 e s.m.i.;

delibera

- di approvare, ai sensi della L.R. 75/95 e s.m.i, la proposta progettuale complessiva relativa al programma regionale di lotta alle zanzare – anno 2017 (Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così articolata:

- Progetti urbani presentati dagli Enti locali per un importo ammesso a finanziamento a carico regionale di Euro 625.294,52;

- Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare per un importo di Euro 648.058,66;

- il Piano di ricerca e sviluppo per un importo di Euro 150.000,00;

- Attività di gestione dei progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95 per un importo di Euro 51.896,82;

- Azioni di lotta in risaia per un importo di Euro 150.000,00

- Compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore per un importo di Euro 24.750,00;

per un costo totale di Euro 1.650.000,00, inclusa IVA e altri oneri fiscali, se dovuti;

- di approvare e ammettere a finanziamento i progetti di lotta nelle aree urbane, presentati dagli Enti Locali per l' anno 2017, contenuti nelle schede tecnico finanziarie predisposte dall'IPLA (Allegato B) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo di Euro 677.191,34 a carico regionale di cui Euro 625.294,53 quale costo dei progetti e Euro 51.896,82 quale quota regionale per le attività di gestione dei progetti, secondo la ripartizione contenuta nella tabella di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare e ammettere a finanziamento il Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare – anno 2017 e il Piano di ricerca e sviluppo per un importo rispettivamente di Euro 648.058,66 ed Euro 150.000,00 (Allegato D), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di approvare e ammettere a finanziamento le azioni di lotta in risaia per un importo di Euro 150.000,00 di cui all' Allegato E parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- di affidare all'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte S.p.A (IPLA), nell'ambito dell' "in house providing", l'incarico del coordinamento e della gestione delle attività relative alle iniziative riguardanti gli interventi di lotta alle zanzare nonché dell'attuazione del programma regionale di lotta per l'anno 2017, per i motivi di carattere tecnico ed economico sopra esposti e per garantire la tempestività, la qualità e l'efficacia delle attività di lotta alle zanzare;

- di definire in Euro 24.750,00 il compenso per l'attività che verrà svolta dal soggetto attuatore in riferimento al programma regionale di lotta per l'anno 2017 , pari al 1,5% dell'importo complessivo del progetto di Euro 1.650.000,00, demandando a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione di apposito schema di convenzione che regoli i rapporti con l'IPLA relativamente alle attività oggetto dell'incarico e indichi le giornate lavorative previste per l'espletamento delle attività unitamente alle tariffe giornaliere del personale distinto per qualifiche;

- di far fronte ai complessivi oneri pari a Euro 1.650.000,00:

- per Euro 1.500.000,00 con lo stanziamento della Missione 13, Programma 07, capitolo 113114/17;

- per Euro 150.000,00 utilizzando la quota parte di cui all'impegno assunto con DD n. 550 del 19.09.2016 (I4851/16) capitolo 113114/16;

- di stabilire che, ai sensi della L.R.75/95, i pagamenti relativi all'incarico affidato verranno effettuati secondo stati di avanzamento lavori;

- di prevedere la possibilità di effettuare compensazioni tra le varie voci di spesa di cui si compone il Progetto Regionale Unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare e il Piano di ricerca e sviluppo nel limite del 10% e per motivate esigenze; variazioni superiori dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Sanità con apposito atto.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 e dell'art. 26 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

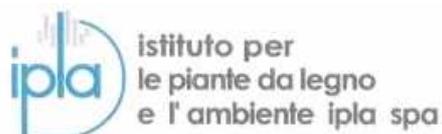
(omissis)

Allegato



PROGETTO REGIONALE DI LOTTA ALLE ZANZARE

ENTE ATTUATORE DEL PROGETTO



PROPOSTA COMPLESSIVA PER LA CAMPAGNA 2017

maggio 2017

Premessa

IPLA S.p.A., società in-house della Regione Piemonte, ha svolto e coordinato tutte le attività inerenti gli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale sin dall'anno 2007.

Su indicazione regionale il budget disponibile per la lotta alle zanzare dovrà essere destinato:

- ai sensi la L.R. 24 ottobre 1995, n. 75 come interventi finanziari a sostegno degli Enti locali per iniziative di lotta contro le zanzare;
- all'attuazione di un progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolati da zanzare;
- al piano di ricerca e sviluppo;
- ad attività in ambito risicolo;

L'Istituto scrivente, alla luce delle esperienze maturate in 10 anni di attività in questo settore, propone, in questa fase di definizione dell'impegno regionale, le attività nei filoni di progetto sopracitati.

COOFINANZIAMENTO DEI PROGETTI LOCALI AI SENSI DELLA L.R. 75/95

La Giunta regionale, con Deliberazione della Giunta Regionale 7 novembre 2016, n. 18-4168, ha modificato al 15 dicembre 2016 il termine del 15 ottobre, previsto dall'allegato alla D.G.R. n. 14 - 13100 del 25.01.2010, di presentazione delle domande di contributo a favore degli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare da realizzare nell'anno 2017. Le domande di contributo presentate dagli Enti locali successivamente a tale termine e comunque entro e non oltre il 15 marzo 2017 saranno oggetto di valutazione da parte degli uffici competenti della Direzione Sanità in merito alla loro ammissibilità, qualora sussistano ragioni di continuità di adesione ai progetti di lotta e uniformità di trattamento con aree già oggetto di intervento.

Presso l'IPLA SpA sono pervenute le domande di contributo da parte dei seguenti Enti: Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie e Comune di Avigliana, Castello di Annone, Montalto Dora, Pinerolo, San Mauro, Verbania, Veruno, Novara, Vercelli, Unione NET, Torino ed una serie di adesioni dei Comuni dell'Area Metropolitana di Torino, dell'alessandrino e del casalese.

Visti i progetti presentati e le relative domande di contributo, IPLA SpA ha redatto i pareri tecnico-economici al fine di valutare l'intero ammontare del contributo regionale a favore degli Enti; l'importo totale a carico di Regione Piemonte per il cofinanziamento anno 2017 è pari a 625.294,52 €.

Si rammenta che l'art. 3 della L.R. 75/95, come modificata dalla L.R. 28/08, prevede che gli Enti che presentano progetti di lotta in ambito urbano possano richiedere alla Regione di attuare gli interventi direttamente o attraverso il soggetto attuatore (IPLA SpA) e che i medesimi Enti, sulla base del preventivo predisposto dal soggetto attuatore, versino all'Amministrazione regionale le somme necessarie alla realizzazione degli interventi.

PROGETTO REGIONALE UNITARIO D'INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTRASTO DELLA DIFFUSIONE DEI VETTORI DI PATOLOGIE UMANE E ANIMALI VEICOLATE DA ZANZARE - PIANO DI RICERCA E SVILUPPO

Negli ultimi anni il ruolo vettoriale assunto dalle zanzare è tornato a farsi preoccupante. L'European Centre for Disease Prevention and Control, nelle linee guida per le specie invasive di zanzara in Europa, consiglia agli Stati membri di incrementare le azioni di sorveglianza sulle specie di zanzara invasive, in quanto solo un monitoraggio preventivo consente di individuare le misure più appropriate per il contrasto alla diffusione di malattie trasmesse dalle zanzare vettrici.

Per la campagna 2017, al fine di garantire la massima sorveglianza su tutti i vettori responsabili della possibile diffusione di patologie umane ed animali, viene proposto il progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da zanzare per un importo pari a € 648.058,66 e il piano di ricerca e sviluppo per un importo pari a € 150.000, i cui testi saranno approvati da specifica Deliberazione di Giunta Regionale.

Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95

All'ammontare dei progetti suddetti si deve aggiungere la quota del Soggetto Coordinatore regionale individuato ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 35 del 13 novembre 2006, per la

gestione di tutte le attività necessarie per la realizzazione dei progetti di lotta alle zanzare presentati degli Enti proponenti, ai sensi della L.R.75/95.

AZIONI DI LOTTA IN RISAIA

La necessità di contrastare le zanzare anche in ambito risicolo, per non vanificare una parte del lavoro svolto in ambito urbano e rurale, è stata più volte sollevata dalle Amministrazioni comunali che investono il loro denaro nella lotta alle zanzare.

Per il 2017 si prevede di investire 150.000 € per la distribuzione in pieno campo di larvicida in concomitanza della semina del riso nei territori circostanti i principali centri abitati del Casalese e una azione capillare di informazione alle aziende risicole in merito alle misure del PSR atte alla riduzione dell'infestazione di zanzare, tramite la salvaguardia e l'incremento della biodiversità.

COMPENSO SOGGETTO ATTUATORE REGIONALE

Il compenso del Soggetto attuatore regionale, individuato ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 35 del 13 novembre 2006, per la gestione di tutte le attività burocratico-amministrative corrisponde al 1,5% dell'importo totale di progetto.

COMPUTO ECONOMICO TOTALE

ATTIVITA'	COSTO
Contributo a favore degli Enti locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare	€ 625.294,52
Progetto regionale unitario d'informazione, monitoraggio e contrasto della diffusione dei vettori di patologie umane e animali veicolate da zanzare	€ 648.058,66
Piano di ricerca e sviluppo	€ 150.000,00
Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	€ 51.896,82
Azioni di lotta in risaia	€ 150.000,00
Compenso soggetto attuatore	€ 24.750,00
Totale	€ 1.650.000,00

PARERI TECNICO – ECONOMICI SUI PROGETTI L.R. 75/95

CAMPAGNA 2017

TABELLA RIASSUNTIVA

PROGETTI DI LOTTA ALLE ZANZARE IN AMBITO URBANO ANNO 2017

Ente richiedente	Importo
COMUNI DELL' ALESSANDRINO	168.275,05 €
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	62.128,35 €
COMUNE DI CASALE MONFERRATO	204.408,26 €
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	59.086,72 €
UNIONE DEI COMUNI NORD EST DI TORINO	98.893,73 €
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE	322.460,42 €
COMUNE DI MONTALTO DORA	59.785,29 €
COMUNE DI NOVARA	29.617,76 €
COMUNE DI PINEROLO	29.961,82 €
COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	54.957,84 €
COMUNE DI TORINO	79.983,73 €
COMUNE DI VERBANIA	67.946,43 €
COMUNE DI VERUNO	36.562,98 €
COMUNE DI VERCELLI	80.314,30 €
Totale progetti	1.354.382,68 €
Quote a carico degli Enti richiedenti	677.191,34 €
Quota a carico di REGIONE PIEMONTE	677.191,34 €
Attività per gestione progetti presentati ai sensi della L.R. 75/95	51.896,82 €
Totale a carico di REGIONE PIEMONTE anno 2017	625.294,52 €



istituto per
le piante da legno
e l'ambiente ipla spa
società controllata dalla Regione Piemonte

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAI
COMUNI DELL'ALESSANDRINO**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Enti associati:* Comuni di: Alessandria; Alluvioni Cambiò; Basaluzzo; Capriata d'Orba; Carentino; Castellazzo Bormida; Castelnuovo Scrivia; Francavilla Bisio; Fresonara; Frugarolo; Molino dei Torti; Montecastello; Ovada; Pietra Marazzi; Piovera; Sale; Silvano d'Orba; Tagliolo Monferrato; Tassarolo.

Osservazioni generali

Per la campagna 2017, il progetto dell'Area Alessandrina vede un coinvolgimento di 19 Amministrazioni comunali.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Osservazioni sul personale

Rispetto al progetto proposto le voci del personale sono state riviste in base alle risorse disponibili e ai compensi medi proposti dagli altri progetti in Regione Piemonte. Pertanto l'incarico del Referente Tecnico Scientifico e dei Tecnici di Campo sono stati allineati come compenso e durata alla media regionale degli altri progetti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

Tenuto conto della nuova realtà di progetto, gli acquisti necessari per la campagna sono stati rivisti; i prezzi sono stati adeguati alle previsioni di mercato del 2017.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Gli interventi di lotta proposti risultano in generale ben articolati e adatti alla realtà in esame ma, per le medesime ragioni illustrate alla voce personale, le ore totali per ciascuna tipologia di trattamento sono state adeguate alla nuova realtà territoriale. Sono state aumentate le ore previste per i trattamenti larvicidi sulle caditoie in area pubblica.

Osservazioni sugli altri acquisti

I costi per gli altri acquisti sono stati mantenuti in linea con quanto approvato nel parere 2016. Gli acquisti sono stati pertanto valutati in base alle effettive esigenze di progetto e adeguati alle reali quotazioni di mercato. Eventuali materiali ancora presenti nello storico laboratorio sito in Alessandria, acquistati con il contributo regionale ex LR 75/95, dovranno essere messi a disposizione della campagna 2017.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole), il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre nel suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il

Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto.**

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 8 mesi a partita IVA	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Cassa previdenziale	944,00 €
	IVA	5.399,68 €
3 Tecnici di campo per 7 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	40.950,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	23.170,05 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron liquido (100 L)	3.000,00 €
	Bti liquido (440 L)	7.515,20 €
	Bti granulare (54,42 Kg)	730,32 €
	Piretro liquido (40 L)	1.366,40 €
	Permetrina liquida (20 L)	292,80 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 235 ore)	14.000,00 €
	Operatori con mezzo spalleggiato per trattamenti larvicidi (1 operatore per 600 ore)	16.000,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 150 ore)	10.540,80 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Batterie per trappole attrattive	600,00 €
	Consegna ghiaccio secco	360,00 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	490,00 €
	Ghiaccio secco (solo materiale)	603,90 €
	Listelle masonite	250,00 €
	Ovitrappeole (solo bicchieri)	300,00 €
	Set trappole attrattive (trappola/batteria/caricabatterie/retina)	2.000,00 €
	Spese linea dati	500,00 €
	Spese linea telefonica fissa	800,00 €
	Stampa brochure/volantini/depliant	1.000,00 €
	Cancelleria	600,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	13.261,90 €
Totale		168.275,05 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* no
- *Altri enti associati:* Ente Parco; Comuni di Avigliana; Villar Dora; Trana e Sant'Antonino di Susa.

Osservazioni generali

Come indicato nel Piano di Fattibilità, anche per la campagna 2017 sono confermati i comuni storicamente aderenti al progetto. L'area sottoposta a monitoraggio e trattamento comprende nei suoi confini i Laghi di Avigliana e le torbiere di Trana che, con le loro aree umide, includono quasi tutti i principali focolai di sviluppo culicidico delle specie moleste per le popolazioni dei Comuni aderenti, Zanzara Tigre esclusa. La Zanzara Tigre si sviluppa in focolai urbani o in aree con presenza di attività antropiche.

Si valuta positivamente la riconferma della rete di trappole attrattive innescate ad anidride carbonica e il numero di settimane di monitoraggio previste.

Si valuta positivamente la conferma della rete di monitoraggio costituita da 56 ovitrappole distribuite nel territorio di progetto a fronte della presenza di zanzara tigre in tutti i centri urbani dei Comuni aderenti. Tenuto conto del fatto che l'infestazione da *Aedes albopictus* si protrae di norma ben più a lungo nella stagione rispetto a quella delle altre specie di zanzara, **si consiglia di prolungare l'attività di monitoraggio con ovitrappole fino alla fine di ottobre** e, in caso di condizioni climatiche favorevoli, fino alle prime settimane di novembre o comunque fino al riscontro totalmente negativo delle ovitrappole. Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole.** Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina “*Per saperne di più*” area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina “*A scuola con noi*”, si può trovare il video “I CACCIATORI DI ZANZARE” da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Osservazioni sul personale

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto nel progetto presentato per quanto concerne la durata dell'incarico e il compenso. Si rammenta che **il Responsabile Tecnico Scientifico deve garantire un corretto flusso di dati, verso il Soggetto Coordinatore.**

Osservazioni sui prodotti per la lotta

Il quantitativo di Bti liquido da usare con le squadre, previsto nel progetto presentato sembra sovrastimato, considerando la conferma del territorio di progetto e le scorte di magazzino, mentre il prezzo al L sembra sottostimato. Tuttavia, importo e quantitativi non sono variati, in modo da lasciare un margine di spesa che dovrà essere calibrata prima dell'affidamento di questa fornitura.

Sembra sottodimensionato il numero di confezioni di compresse di Bti a preventivo; la cifra di acquisto pare sovrastimata, quindi viene lasciata invariata per permettere l'acquisto di un maggior numero di confezioni; ulteriori confezioni potrebbero essere acquistate riducendo il numero di litri di Bti liquido previsto (dato il consumo medio delle ultime campagne di lotta).

Osservazioni sugli interventi di lotta

Nel progetto non è stata fatta distinzione tra i trattamenti con gommato e quelli delle caditoie. Si rammenta ancora una volta che, nel caso si volesse far intervenire una Ditta incaricata per le caditoie sarebbe opportuno distinguere tale voce dagli interventi con mezzo gommato indicati nel foglio di calcolo. Si valuta positivamente il prolungamento dell'attività di trattamento sulle caditoie stradali fino a fine settembre.

Osservazioni sugli altri acquisti

Il progetto presentato prevede il monitoraggio delle specie culicidiche con il posizionamento di 6 trappole attrattive per 18 settimane, da maggio a settembre. Per la gestione della rete di monitoraggio dovrebbero essere sufficienti 90 kg di ghiaccio secco (una scatola da 5 kg per 18 settimane). La

quantità prevista (108,00 kg) sembra dunque sovrastimata. Tuttavia, importo e quantitativi sono stati lasciati invariati in modo da garantire un margine di spesa che dovrà essere calibrata prima dell'affidamento di questa fornitura. Rammentiamo che dalla cifra indicata a preventivo andrebbero scorporate le voci di costo della scatola, della consegna da quella del solo materiale. Nulla da eccepire rispetto agli altri acquisti proposti.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito zanzare.ipla.org al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 10 mesi a partita IVA	Imponibile annuo	13.728,44 €
	IVA	3.020,26 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti compresse	603,29 €
	Bti liquido (560 L)	8.198,40 €
	S-Methoprene cps 5 kg	183,00 €
Interventi per la disinfestazione	Linee operative elicotteri (1 squadra per 2 interventi)	7.348,01 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 450,7 ore)	25.680,51 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	521,77 €
	Stampa manifesti, locandine, poster	890,60 €
	Ovitrappole + listelle masonite	43,55 €
	Materiale vario (batterie 12v, contenitori di plastica, sacchetti di plastica per stecche di masonite, etichette adesive, francobolli etc.)	292,80 €
	Operatore didattico - personale per divulgazione alle scuole ed alla popolazione (51 ore)	1.617,72 €
Totale progetto		62.128,35 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL**

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Balzola; Camagna Monferrato; Castelletto Monferrato; Cella Monte; Cereseto; Cerrina Monferrato; Coniolo; Conzano; Cuccaro Monferrato; Frassinello Monferrato; Frassineto Po; Fontanetto Po; Fubine; Gabiano; Giarole; Mirabello Monferrato; Mombello Monferrato; Morano sul Po; Occimiano; Odalengo Grande; Olivola; Ottiglio; Ozzano Monferrato; Pomaro Monferrato; Pontestura; Ponzano Monferrato; Quargnento; Rosignano Monferrato; Sala Monferrato; San Giorgio Monferrato; Solonghello; Terruggia; Ticineto; Treville; Trino; Valmacca; Vignale Monferrato; Villamiroglio.

Osservazioni generali

Il territorio di Progetto, per la contiguità con le risaie della piana irrigua lombardo-piemontese, è da tempo pesantemente infestato da zanzare di provenienza risicola. Ciò nonostante, parte dei focolai di sviluppo, in particolare di specie prevalentemente urbane, come la zanzara tigre, sono da ricercarsi nei territori antropizzati dei Comuni aderenti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina “*Per saperne di più*” area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina “*A scuola con noi*”, si può trovare il video “I CACCIATORI DI ZANZARE” da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Osservazioni sul personale

Gli incarichi del personale tecnico sono stati dimensionati, per quanto riguarda la durata e il compenso, alle risorse messe in campo. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

Le quantità dei prodotti da acquistare sono state ricalcolate in base ai consumi reali della campagna 2016.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Gli interventi di lotta proposti risultano ben articolati e adatti alla realtà in esame. Le ore proposte sono state ridimensionate sulla base dell'effettiva necessità ricavata dal consuntivo 2016.

Osservazioni sugli altri acquisti

Le voci inerenti l'acquisto del ghiaccio secco necessario per il monitoraggio sono stati adattati all'offerta di mercato (prezzi di materiale, confezionamento e consegna, numero e capacità delle scatole). Il costo dei materiali e delle strumentazioni necessarie al monitoraggio è stato adeguato ai prezzi di mercato.

Come già citato, il problema legato alla presenza di **zanzara tigre** sta assumendo una certa gravità in tutto il territorio di progetto, come peraltro nel resto del Piemonte. Pertanto si reputa indispensabile **incrementare le attività di comunicazione e divulgazione nei confronti dei cittadini**, in quanto è ben nota la fondamentale importanza del loro apporto nel contrasto alla specie nei focolai domestici.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole), il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 8 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	13.203,08 €
5 Tecnici di campo per 7 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	68.250,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	38.616,76 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron compresse	1.500,00 €
	Bti liquida	4.209,00 €
	Etofenprox	2.196,00 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (2 squadra per 130 ore)	5.800,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (2 squadra per 75 ore)	9.223,20 €
	Operatori con mezzo spalleggiato per trattamenti larvicidi (2 squadra per 20 ore)	1.073,60 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (2 squadra per 50 ore)	12.480,60 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	cifra forfait gestione ufficio	1.500,00 €
	cifra forfait divulgazione	1.000,00 €
	Consegna ghiaccio secco - Settimanale	400,00 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole) - confezione da 20 Kg	240,00 €
	Ghiaccio secco (solo materiale) - Ghiaccio secco in pellets (20 Kg settimanali)	675,00 €
	Set trappole attrattive - (trappola/batteria/caricabatterie/retina) Contenitori adiabatici	1.000,00 €
	Batterie per trappole attrattive - Pb ricaricabili 12V 7Ah	300,00 €
	Retine - per trappole attrattive	50,00 €
	Contributo affitto locali, pulizie Centro Operativo	2.000,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, acquisto materiale ed attrezzature	17.091,02 €
Totale		204.408,26 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO
DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE**

- *Tipologia di progetto:* rurale/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di: Cerro Tanaro; Refrancore; Rocchetta Tanaro.

Osservazioni generali

Il territorio di lotta è invariato rispetto alla Campagna 2016.

Dal punto di vista tecnico si valuta positivamente il potenziamento dell'attività divulgativa e di ricerca dei focolai sul territorio. A tal proposito si rammenta che nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Osservazioni sul personale

Poiché le aree infestate rimangono invariate, è sufficiente un'unica figura tecnica che svolga le funzioni di RTS e le funzioni di Tecnico di campo. La durata dell'incarico, è stata allineata a quella degli altri progetti presentati, pertanto al RTS viene riconosciuto un impegno di 8 mesi. Il compenso mensile è invece rimasto invariato.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

Le quantità dei prodotti da acquistare sono state arrotondate alla confezione in commercio e i prezzi base sono stati aggiornati a quelli di mercato. Per l'utilizzo dei prodotti si raccomanda di rispettare il dosaggio riportato in etichetta.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Gli interventi di lotta proposti risultano ben articolati, le ore previste sono state adattate alla realtà in esame; si valuta positivamente l'aggiunta di un turno di intervento sulle caditoie; si raccomanda però di **limitare i trattamenti sulle tombinature pubbliche, come previsto dalla legge regionale**, limitando gli interventi sulle aree private alle attività dimostrative nei confronti dei cittadini durante i sopralluoghi. I prezzi orari sono stati adeguati a quelli di mercato.

Osservazioni sugli altri acquisti

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto nel piano. Alcune voci sono state aumentate nella quantità prevista, per meglio adeguarle alla realtà di progetto, alcuni prezzi sono stati allineati al mercato. Soprattutto per quanto riguarda la voce di messa a disposizione delle bombole di anidride carbonica, visto il consuntivo della Campagna 2016 si è ritenuto di aumentare significativamente la cifra a preventivo.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Cassa previdenziale	944,00 €
	IVA	5.399,68 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti liquido (90 L)	1.372,50 €
	Diflubenzuron compresse (25Kg)	750,00 €
	Bti granulare (18,14 Kg)	245,00 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (2 squadre per 376 ore tot)	13.420,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 6 ore)	658,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 95 ore)	5.978,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Bombole CO2, 30kg	350,00 €
	Consegna bombole	50,00 €
	Messa a disposizione bombole	250,00 €
	Listelle masonite (450)	60,00 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	25,00 €
	Provette e materiale da laboratorio	25,00 €
	Rame - cavo elettrico in treccia, senza guaina e non verniciato	50,00 €
	Stampa brochure/volantini/depliant (1000)	580,00 €
Stampa manifesti/locandine/poster (100)	600,00 €	
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	4.729,54 €
Totale		59.086,72 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017
DALL'UNIONE DEI COMUNI NORD EST DI TORINO**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Enti associati:* Comuni di Borgaro, Caselle, Leinì, San Benigno Canavese e Settimo Torinese.

Osservazioni generali

La campagna 2017 vede l'introduzione di un nuovo progetto presentato dall'Unione di Comuni NET; i comuni aderenti all'Unione hanno storicamente partecipato ai piani di lotta ai sensi della *legge regionale n. 75 del 24.10.1995*.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Osservazioni sul personale

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i.*) che consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori, per l'anno 2017, viene proposto l'accorpamento con il progetto presentato da "Area Metropolitana" al fine di ottimizzare i costi di gestione per gli incarichi professionali, incarichi per la disinfestazione, e per le forniture di prodotti.

Il numero di Tecnici di campo, proposti nel piano di fattibilità, è stato aumentato grazie al risparmio ottenuto dall'accorpamento del RTS con l'Area Metropolitana.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

I prodotti proposti sono ammissibili e adeguati alla realtà di progetto.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Nulla da eccepire per quanto riguarda gli interventi di lotta.

Osservazioni sugli altri acquisti

La voce divulgazione è stata sensibilmente ridotta al fine di adattarla alla realtà di progetto e conformarla alla media regionale.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il

Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 2 mesi come Cococo	Imponibile annuo	5.900,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	3.383,12 €
2 Tecnici di campo per 7mesi come Cococo	Imponibile annuo	27.300,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	15.446,70 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti+Bs granulare (108,84 kg)	1.815,00 €
	Bti liquido (40 Litri)	726,00 €
	Bti granulare (290,24Kg)	3.160,71 €
	Diflubenzuron compresse (10 kg)	242,00 €
	Etofenprox (6 L)	648,00 €
	Operatori con spalleggiato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 25 ore)	756,25 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (480 ore)	14.520,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 25 ore)	1.815,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 20 ore)	1.331,00 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	435,60 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	217,80 €
	Consegna ghiaccio secco	435,60 €
	Trappole attrattive	1.815,00 €
	Batterie	605,00 €
	Caricabatterie	363,00 €
	Stumenti e materiali laboratorio e cancelleria	726,00 €
Divulgazione (brochure, volantini, didattica, spettacolo)	10.000,00 €	
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	7.251,95 €
Totale		98.893,73 €

COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Enti associati:* Comuni di Beinasco; Bosconero; Carignano; Castagnole Piemonte; Collegno; Feletto; Grugliasco; La Loggia; Moriondo Torinese; Nichelino; None; Orbassano; Pecetto Torinese; Pianezza; Pino Torinese; Piobesi Torinese; Piossasco; Rivoli; Robassomero; Rivalta di Torino; San Maurizio Canavese; Venaria Reale; Villastellone; Vinovo; Volvera.

Osservazioni generali

La campagna 2017 ha avuto un cospicuo incremento di territorio di progetto, sia per il rientro di alcuni Enti che storicamente avevano già aderito sia per la partecipazione di Comuni di grande superficie.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Osservazioni sul personale

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i.*) che consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori, per l'anno 2017, viene proposto l'accorpamento con il progetto presentato da "Unione dei Comuni Nord Est di Torino" al fine di ottimizzare i costi di gestione per gli incarichi professionali, incarichi per la disinfestazione, e per le forniture di prodotti.

Il numero di Tecnici di campo, proposti nel piano di fattibilità, è stato aumentato per far fronte all'incremento del territorio di progetto.

Per quanto concerne l'RTS e i Tecnici di campo, l'importo e le mensilità sono state adeguate alla media regionale.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

I prodotti proposti sono ammissibili ad eccezione del **larvicidi a base siliconica**, in quanto adeguati quantitativi sono presenti nei magazzini del Soggetto attuatore e quindi **impiegabili sperimentalmente** per la corrente campagna.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Nulla da eccepire per quanto riguarda gli interventi di lotta.

Osservazioni sugli altri acquisti

Dal materiale necessario per le attività di divulgazione sono stati stralciate le spese relative all'acquisto dei tesserini identificativi, gazebo, tavolino, sedie, roll up, in quanto già disponibili presso il Soggetto Attuatore.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della

stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 6 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	17.700,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	9.929,76 €
10 Tecnici di campo per 7 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	136.500,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	77.233,51 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron compresse (60 Kg)	732,00 €
	Bti granulare (40 Kg)	488,00 €
	Bti + Bs granulare (400 Kg)	7.320,00 €
	Bti blister (100 conf)	305,00 €
	Etofenprox liquida (50 L)	2.440,00 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1000 ore)	30.500,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 50 ore)	3.660,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 30 ore)	2.013,00 €
Materiale ed attrezzature/Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	658,80 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	439,20 €
	Consegna ghiaccio secco	878,40 €
	Listelle masonite	183,00 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	73,20 €
	materiale di consumo per monitoraggio, a forfait	366,00 €
	pieghevoli (20 mila)	2.440,00 €
	locandine (200)	122,00 €
	poster (200)	244,00 €
	poster plastificati (8)	195,20 €
	materiale di consumo (ufficio e laboratorio) forfait	488,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, acquisto materiale ed attrezzature	27.551,35 €
Totale		322.460,42 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI MONTALTO DORA**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di Ivrea; Burolo, Banchette d'Ivrea, Cascinette d'Ivrea, Pavone Canavese, Chiaverano, Fiorano Canavese

Osservazioni generali

Il territorio di progetto è invariato rispetto alla Campagna 2016. Tuttavia ci si augura che sia possibile coinvolgere ulteriori Comuni non aderenti, al fine di incrementare gli effetti positivi della lotta ottenuti fino ad oggi.

Dal punto di vista tecnico si valuta positivamente la conferma della rete di monitoraggio sulla zanzara tigre in tutti i Comuni di progetto. Il numero di ovitrappole nel concentrico di Ivrea sembra adeguato, così come quelle previste negli altri comuni.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Osservazioni sul personale

Nulla da eccepire per quanto riguarda l'incarico del Referente Tecnico Scientifico.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

Le quantità dei prodotti da acquistare sono state arrotondate alla confezione in commercio e i prezzi sono stati adeguati a quelli di mercato.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Gli interventi di lotta proposti risultano generalmente adeguati per gli aspetti di controllo dei focolai larvali delle caditoie pubbliche nel caso di infestazione da parte di *Aedes albopictus* e per gli altri focolai rurali. Si raccomanda comunque di intensificare i controlli di campo, al fine di limitare i trattamenti solo ai casi di evidente presenza di acqua e di reale infestazione. Si raccomanda di calendarizzare gli interventi, legandoli alle reali condizioni di infestazione delle caditoie, in modo da contenere lo sviluppo di popolazioni di *Aedes albopictus*.

Si consiglia inoltre di prolungare l'attività di **monitoraggio e trattamento sulle caditoie** stradali almeno **fino alla fine di settembre**, poiché la popolazione di zanzara tigre è ancora nel pieno della sua espansione. I prezzi orari degli interventi sono stati allineati alla realtà di mercato.

Osservazioni sugli altri acquisti

I prezzi dei prodotti da acquistare sono stati adeguati a quelli di mercato.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto

Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto.**

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 8 mesi a partita IVA	Imponibile annuo	16.000,00 €
	Cassa previdenziale	320,00 €
	IVA	3.590,40 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti liquido (25 L) da barca	427,00 €
	Bti liquido (35 L) da terra	597,80 €
	Diflubenzuron compresse (20 Kg)	500,00 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 420 ore)	11.272,80 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 10 ore)	658,80 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 250 ore)	13.023,00 €
	Squadre con mezzo nautico per trattamenti larvicidi (1 squadra per 300 ore)	5.764,50 €
Materiale e attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (materiale, consegna e scatole)	516,06 €
	Listelle masonite	36,60 €
	Ovitrappe (solo bicchieri)	4,26 €
	Stampa volantini e brochure	939,00 €
	Laboratorio didattico (forfait)	1.220,00 €
	Olio di Neem (10 L)	329,40 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	4.585,67 €
Totale		59.785,29 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI NOVARA**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* no
- *Altri enti associati:* no

Osservazioni generali

Nelle campagne 2015 e 2016, le attività non si sono svolte a causa del venir meno delle disponibilità economiche dell'Amministrazione comunale. Il Progetto 2017 si limita al solo ambito urbano/rurale della Città di Novara.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Osservazioni sul personale

Come per lo scorso anno **si rammenta che per le necessità minime di progetto è opportuno che il periodo coperto dal personale tecnico vada almeno da maggio a ottobre, quindi per 6 mesi. Il contratto dell'RTS viene mantenuto come previsto dal piano di fattibilità.**

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale, durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

Il prezzo delle compresse a base di *Diflubenzuron* previsto dal progetto sembra essere sottostimato in quanto dall'anno corrente non saranno più disponibili sul mercato i formulati generici.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Nulla da eccepire per quanto previsto sugli interventi di lotta.

Osservazioni sugli altri acquisti

Nulla da eccepire sugli altri acquisti.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.



Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 5 mesi come CoCoCo	Imponibile annuo	9.750,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	2.900,00 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron compresse (60 kg)	1.098,00 €
	Permetrina liquida (70 L)	1.110,20 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 85 ore)	5.490,00 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 300 ore)	8.052,00 €
	Oneri di sicurezza	183,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	331,84 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	156,16 €
	Consegna ghiaccio secco	546,56 €
Totale		29.617,76 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI PINEROLO**

- *Tipologia di progetto:* contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* no

Osservazioni generali

Il progetto presentato è la prosecuzione del piano di contenimento dell'infestazione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) intrapreso nel 2009. Anche nel 2017 il Comune ha delegato la gestione del progetto a Regione Piemonte.

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2017, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina “A scuola con noi”, si può trovare il video “I CACCIATORI DI ZANZARE” da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Osservazioni sul personale

Anche per il 2017 si prevede la possibilità d'impiegare un unico RTS per più progetti operanti in Provincia di Torino e pertanto si accoglie la proposta di gravare il presente progetto con una sola mensilità. In ogni caso l'RTS si dovrà occupare del progetto per tutta la durata della campagna. Il periodo d'incarico per il Tecnico di Campo (5,5 mesi) risulta appena sufficiente con le necessità di progetto. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

Gli acquisti sono correttamente dimensionati sulle esigenze di progetto. Non vi sono pertanto altre osservazioni in merito.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Le ore ed i costi orari delle varie tipologie d'intervento sono stati aggiornati in base ai prezzi di mercato vigenti sul territorio regionale.

Osservazioni sugli altri acquisti

Nulla da osservare sull'acquisto degli altri materiali necessari alla lotta e al monitoraggio. Solo il costo del materiale di consumo è stato ritoccato in base alle probabili richieste del mercato.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio delle ovitrappole, il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione

specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 1 mese come Cococo	Imponibile annuo	2.950,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	1.746,46 €
1 Tecnico di campo per 5,5 mesi come Cococo	Imponibile annuo	10.725,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	6.091,88 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron cprs 20 kg	195,20 €
	Etofenprox 6 litri	292,80 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 10 ore)	658,80 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (160 ore)	4.294,40 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Ovitrappole (40 bicchieri)	35,00 €
	Listelle masonite (400)	100,00 €
	Stampa manifesti formato B1 su carta per affissioni (100)	300,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	2.572,28 €
Totale		29.961,82 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI SAN MAURO TORINESE**

- *Tipologia di progetto:* rurale/urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di Brandizzo, Castiglione T.se e Volpiano.

Osservazioni generali

Il Progetto presentato è la prosecuzione del piano di contenimento dell'infestazione delle zanzare intrapreso già dal 2000, pur con variazioni territoriali. Rispetto all'ultima campagna, il territorio risulta invariato.

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare"*) che consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori, si potrà verificare, per l'anno 2017, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti. In questo modo l'unitarietà territoriale e tecnica del progetto storico viene mantenuta.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina “A scuola con noi”, si può trovare il video “I CACCIATORI DI ZANZARE” da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Osservazioni sul personale

Anche per il 2017 si prevede la possibilità d'impiegare un unico RTS per più progetti operanti in Provincia di Torino e pertanto si approva l'intenzione di gravare il presente progetto di sole due mensilità. In ogni caso l'RTS si dovrà occupare del progetto per tutta la durata della campagna, affiancato da un Tecnico di Campo impiegato per 7 mesi ed uno da coinvolgersi nei 4 mesi centrali della campagna (giugno - settembre). È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

I prodotti previsti nel progetto presentato sono, per tipologia e quantità, adeguati alle esigenze. I prezzi sono stati adeguati a quelli medi regionali.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Alcune voci relative agli interventi di lotta proposti sono state adeguate relativamente al costo ai progetti regionali analoghi. Alcune delle ore preventivate sono state diminuite, ma in generale sono ben articolati e adatti alla realtà in esame.

Osservazioni sugli altri acquisti

Il materiale necessario per il monitoraggio e la divulgazione è stato adeguato perché fosse in linea con gli altri progetti regionali.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente

create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per 2 mesi come Cococo	Imponibile annuo	5.900,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	3.383,12 €
1 Tecnico di campo per 7 mesi come Cococo	Imponibile annuo	13.650,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	7.723,35 €
1 Tecnico di campo per 4 mesi come Cococo	Imponibile annuo	7.800,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	4.460,40 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti+Bs granulare (56 kg)	1.024,80 €
	Etofenprox (10 L)	400,00 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (140 ore)	3.757,60 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 10 ore)	658,80 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 5 ore)	298,90 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	164,70 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	175,68 €
	Consegna ghiaccio secco	439,20 €
	Ovitrappe (solo bicchieri)	20,00 €
	Listelle masonite	30,00 €
	Materiale divulgativo	325,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	4.746,29 €
Totale		54.957,84€

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI TORINO**

- *Tipologia di progetto:* urbano/ contrasto zanzara tigre
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* no

Osservazioni generali

Il progetto presentato è la prosecuzione del piano di contenimento dell'infestazione di zanzare intrapreso già dal 2000.

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori. In questo senso si potrà verificare, per l'anno 2017, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, ecc. proposti da realtà territorialmente contigue, lasciando invariati gli importi a preventivo deliberati dagli Enti.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Al fine di razionalizzare le risorse e di standardizzare il metodo operativo, **si definisce per tutti i progetti una cadenza bisettimanale per il monitoraggio con ovitrappole**. Tale frequenza è comunque adatta ad una corretta raccolta dei dati sull'infestazione.

Osservazioni sul personale

Anche per il 2017 si prevede la possibilità d'impiegare un unico RTS per più progetti operanti nella Provincia di Torino e pertanto si dispone di gravare il presente progetto di sole 2 mensilità. In ogni caso l'RTS si dovrà occupare del progetto per tutta la durata della campagna, affiancato da 4 Tecnici di Campo. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

I prodotti previsti nel progetto presentato sono, per tipologia e quantità, adeguati alle esigenze. I prezzi sono stati adeguati a quelli medi regionali.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Alcune voci relative agli interventi di lotta proposti sono state adeguate relativamente al costo ai progetti regionali analoghi. Alcune delle ore a preventivo sono state aumentate. Gli interventi in ogni caso sono ben articolati e adatti alla realtà in esame.

Osservazioni sugli altri acquisti

Il materiale necessario per il monitoraggio e la divulgazione è adeguato e in linea con gli altri progetti regionali. Il costo del ghiaccio secco è stato adeguato a quello medio regionale.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole) il Responsabile Tecnico Scientifico dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di

emergenze specifiche, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 2 come CoCoCo	Imponibile annuo	5.900,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	3.383,12 €
4 Tecnici di campo per 5,5 mesi a partita IVA	Imponibile annuo	42.900,00 €
	Cassa previdenziale	858,00 €
	IVA	9.626,76 €
Prodotti per la disinfestazione	Dobol fumigante (84 bombolette)	1.568,50 €
	Etofenprox (12 L)	439,20 €
	Bti+Bs granulare (60 Kg)	1.098,00 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (150 ore)	3.660,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 20 ore)	1.220,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 5 ore)	274,50 €
Materiale ed attrezzature /Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	164,70 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	175,68 €
	Consegna ghiaccio secco	439,20 €
	Batterie trappole attrattive	244,00 €
	Stampa volantini (6 mila)	732,00 €
	Ovitrappole (solo bicchieri)	27,45 €
	Listelle masonite	109,80 €
	Acquisto e stampa pettorine	244,00 €
Materiale di consumo - forfait	80,00 €	
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	6.838,82 €
Totale		79.983,73 €

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI VERCELLI**

- *Tipologia di progetto:* urbano/rurale
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comune di Sali Vercellese.

Osservazioni generali

Nel progetto presentato, oltre al contenimento delle zanzare principalmente legate al territorio rurale, si prevedono azioni di contrasto allo sviluppo e alla diffusione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*). Tenuto conto del fatto che l'infestazione da *Aedes albopictus* si protrae di norma ben più a lungo nella stagione rispetto a quella delle altre specie di zanzara, si valuta positivamente **il prolungamento** dell'attività di monitoraggio **con ovitrappole fino alla fine di ottobre** o, in caso di condizioni climatiche sfavorevoli, fino al riscontro totalmente negativo dalle ovitrappole. La frequenza di raccolta si può uniformare a quella degli altri progetti attivi in Piemonte, portandola a due settimane: in tal modo si ottimizzano le risorse pur mantenendo la necessaria conoscenza del grado di infestazione sul territorio.

Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Osservazioni sul personale

Il territorio di progetto è invariato rispetto alla scorsa campagna, pertanto è sufficiente un figura di RTS e di un tecnico di campo con durata di 7 mesi. È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

I costi dei prodotti sono stati aggiornati in base ai prezzi di mercato vigenti sul territorio regionale. Alcune voci non sono state ammesse all'acquisto poiché non giustificate dalla tipologia di progetto presentata. Alcune quantità sono state ridimensionate poiché sovrastimate rispetto alle reali esigenze di progetto, stante la notevole riduzione territoriale.

Osservazioni sugli interventi di lotta

I costi orari per gli interventi di disinfestazione sono stati adeguati ai prezzi di mercato. Le ore proposte per gli interventi adulticidi sono state adattate alle reali esigenze progettuali. Si rammenta che secondo l'Art. 2.04 delle *Istruzioni per l'applicazione della legge regionale 24 ottobre 1995, n. 75 e s.m.i. relativa ai contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare*, approvate con D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, **i trattamenti adulticidi possono essere effettuati solo in concomitanza con il superamento della soglia di tolleranza** rilevabile tramite l'utilizzo di trappole attrattive innescate ad anidride carbonica. Nel caso di specie poco sensibili a questi strumenti d'indagine, come *Aedes albopictus*, gli interventi adulticidi saranno possibili solo nel caso in cui il Servizio Regionale per le Malattie Infettive (SeReMI) abbia espresso un giudizio positivo sulla priorità alla lotta per motivi di carattere sanitario, previa specifica richiesta dell'Ente proponente al Soggetto Coordinatore Regionale.

Osservazioni sugli altri acquisti

Come nella scorsa campagna, le voci connesse a molti acquisti non sono sufficientemente dettagliate, pertanto è possibile ammetterne solo alcune con l'importo complessivo ridotto. Per le prossime campagne si consiglia di specificare e diversificare le spese, soprattutto quelle inerenti alla fornitura di ghiaccio secco. Alcuni dei prodotti indicati risultano già acquistati nel 2016. Per nessuno dei prodotti richiesti è stata indicata la rimanenza di magazzino dalla scorsa campagna.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole), il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Si rammenta nello stilare il Piano di Fattibilità, di utilizzare l'applicativo su foglio di calcolo della Regione Piemonte, fornito dal Soggetto Attuatore.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	23.600,00 €
	Cassa previdenziale	472,00 €
	IVA	5.295,84 €
1 Tecnico di campo per mesi 7 come Cococo	Imponibile annuo	13.650,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	7.723,35 €
Prodotti per la disinfestazione	Diflubenzuron compresse (50 Kg)	1.500,00 €
	Bti granulare (18,14 Kg)	278,85 €
	permetrina liquida (110 L)	2.196,00 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 130 ore)	6.917,40 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (2 squadra per 220 ore)	9.394,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	164,70 €
	Confezioni ghiaccio secco	175,68 €
	Consegna ghiaccio secco	420,00 €
	Set trappole attrattive	500,00 €
	Ovitrappole	10,98 €
	Listelle masonite	36,00 €
	divulgazione	1.250,00 €
materiale di consumo e manutenzione	150,00 €	
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	6.579,50 €
Totale		80.314,30€

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI VERBANIA**

- *Tipologia di progetto:* urbano/rurale
- *Delega di gestione al soggetto attuatore regionale:* sì
- *Altri enti associati:* Comuni di Baveno, Castelletto sopra Ticino, Dormelletto, Lesa, Meina, Stresa.

Osservazioni generali

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i.*) che consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori, per l'anno 2017, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, viene proposto l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, con il Progetto di Veruno. Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Osservazioni sul personale

Come nelle scorse campagne, l'RTS del progetto di Veruno seguirà anche il progetto presentato dal Comune di Verbania, ove assolverà alle funzioni di organizzazione e coordinamento delle attività di campo, gestione delle Ditte e rapporti con gli Enti. L'importo di questa figura professionale è quindi stato equamente ripartito tra i due progetti.

I tecnici di campo, come l'RTS, seguiranno anche le attività di lotta di Veruno.

Rispetto al progetto proposto le voci del personale sono state riviste in base alle risorse disponibili e ai compensi medi proposti dagli altri progetti in Regione Piemonte. Pertanto l'incarico del Referente Tecnico Scientifico è stato allineato come durata (8 mesi) alle linee guida regionali. Anche la durata ed il compenso mensile dei Tecnici di Campo sono stati adeguati alla media regionale degli altri progetti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

L'acquisto dei prodotti da destinarsi alla lotta è congruo con le attività indicate nel piano di fattibilità. Alcuni prezzi sono stati adeguati ai valori di mercato.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto. Le ore a preventivo sono state aumentate valutando l'impegno descritto sul Piano di fattibilità e le risorse disponibili.

Osservazioni sugli altri acquisti

I costi relativi all'acquisto di ghiaccio secco per il monitoraggio delle alate sono stati allineati con quelli derivanti dalla delega al soggetto attuatore regionale. Per il resto non vi è nulla da eccepire.

Disposizioni aggiuntive

Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole), il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti**

Sensibili, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	11.800,00 €
	Cassa previdenziale	236,00 €
	IVA	2.647,92 €
1 Tecnico di campo per mesi 8 come Piva	Imponibile annuo	6.825,00 €
	Cassa previdenziale	273,00 €
	IVA	1.561,56 €
1 Tecnico di campo per mesi 8 a CoCoCo	Imponibile annuo	13.650,00 €
	Oneri riflessi a carico del committente	7.723,35 €
Prodotti per la disinfestazione	Bti liquido (60 litri)	1.024,80 €
	Bti granulare (36,28 Kg)	486,88 €
	Diflubenzuron compresse (20 Kg)	219,60 €
Interventi per la disinfestazione	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 350 ore)	9.394,00 €
	Squadre con mezzo gommato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 15 ore)	988,20 €
	Squadre con mezzo gommato o spalleggiato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 50 ore)	2.989,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole) - confezione da 5 kg	90,00 €
	Consegna ghiaccio secco - confezione da 5 kg	420,00 €
	Ghiaccio secco (solo materiale) - ghiaccio secco in pellet	200,00 €
	Contributi per gestioni particolari (specificare) - spese gestione ufficio: stampe, telefono, luce	500,00 €
	Stampa manifesti/locandine/poster - a corpo	1.250,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	5.667,12 €
Totale		67.946,43€

**PARERE TECNICO ECONOMICO SUL PROGETTO DI LOTTA ALLE ZANZARE PRESENTATO
PER L'ANNO 2017 DAL
COMUNE DI VERUNO**

- Tipologia di progetto: rurale
- Delega di gestione al soggetto attuatore regionale: sì
- Altri enti associati: Agrate Conturbia; Bogogno; Borgo Ticino; Comignago; Divignano; Gattico, Orta San Giulio e Cureggio.

Osservazioni generali

Visto l'Art. 1.05 (Forme associative) della D.G.R. n. 14-13100 del 25 gennaio 2010, (*Approvazione delle Istruzioni per l'applicazione della legge regionale n. 75 del 24.10.1995 "Contributi agli Enti Locali per il finanziamento di interventi di lotta alle zanzare" e s.m.i.*) che consente al Soggetto coordinatore IPLA S.p.A. l'accorpamento dei territori, per l'anno 2017, al fine di ottimizzare i costi di gestione e i risultati ottenibili, viene proposto l'accorpamento degli incarichi professionali degli RTS e dei Tecnici di Campo, degli incarichi per la disinfestazione, delle forniture di prodotti, con il Progetto di Verbania. Nell'intento di fornire al personale impegnato sul Progetto uno strumento che possa favorire le attività di divulgazione, IPLA S.p.A. ha redatto, per conto della Regione Piemonte, alcuni documenti disponibili sul sito zanzare.ipla.org.

In particolare, nella pagina "*Zanzare*" si possono trovare:

1. Schede monografiche sulle specie di zanzara più diffuse sul territorio regionale (area le specie principali)
2. Schede monografiche sulle principali malattie diffuse da vettore (area zanzare e salute)

Nella pagina "*Per saperne di più*" area documenti, si possono trovare le Norme di buon comportamento per:

1. Gestione degli pneumatici fuori uso.
2. Gestione delle attività florovivaistiche.
3. Cosa si può fare in ambito privato.

Nella pagina "*A scuola con noi*", si può trovare il video "I CACCIATORI DI ZANZARE" da destinarsi alle scuole elementare e medie.

Osservazioni sul personale

Come nelle scorse campagne, l'RTS del progetto di Veruno seguirà anche il progetto presentato dal Comune di Verbania, ove assolverà alle funzioni di organizzazione e coordinamento delle attività di campo, gestione delle Ditte, e rapporti con gli Enti. L'importo di questa figura professionale è quindi stato equamente ripartito tra i due progetti.

Come l'RTS, il tecnico di campo verrà incaricato e seguirà anche le attività di lotta di Verbania.

Rispetto al progetto proposto le voci del personale sono state riviste in base alle risorse disponibili e ai compensi medi proposti dagli altri progetti in Regione Piemonte. Pertanto l'incarico del Referente Tecnico Scientifico è stato allineato come durata (8 mesi) alle linee guida regionali. Anche la durata ed il compenso mensile dei Tecnici di Campo sono stati adeguati alla media regionale degli altri progetti.

È necessario sottolineare che la tipologia contrattuale (Partita IVA o CoCoCo), durante la campagna potrà subire variazioni in base alle norme vigenti.

Osservazioni sui prodotti per la lotta

L'acquisto dei prodotti da destinarsi alla lotta è congruo con le attività indicate nel piano di fattibilità. Alcuni prezzi sono stati adeguati ai valori di mercato.

Osservazioni sugli interventi di lotta

Nulla da eccepire rispetto a quanto proposto. Le ore a preventivo sono state aumentate valutando l'impegno descritto sul Piano di fattibilità e le risorse disponibili.

Osservazioni sugli altri acquisti

I costi relativi all'acquisto di ghiaccio secco per il monitoraggio delle alate sono stati allineati con quelli derivanti dalla delega al soggetto attuatore regionale. Per il resto non vi è nulla da eccepire.

Disposizioni aggiuntive

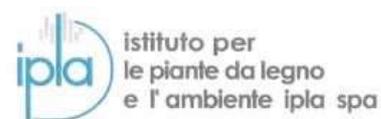
Per quanto riguarda il flusso dei dati di monitoraggio (trappole attrattive a CO₂ e ovitrappole), il personale tecnico impiegato nel progetto dovrà compilare periodicamente le pagine appositamente create sul sito **zanzare.ipla.org** al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, nel corso della stagione, di seguire l'evoluzione delle infestazioni già note. Inoltre sul suddetto sito è stata predisposta una sezione specifica per la compilazione e la trasmissione dei dati inerenti ai **Siti Sensibili**, che dovrà essere compilata periodicamente al fine di permettere al Soggetto Coordinatore, in caso di **emergenze specifiche**, l'attivazione di un **piano di intervento**. In questa evenienza, il Soggetto Attuatore Regionale, potrà richiedere, se necessario, il **supporto informativo e tecnico del personale di campo del Progetto**.

Si rammenta la necessità di una costante interfaccia del personale di campo con l'amministrazione comunale; ciò permette di rispondere più efficacemente alle eventuali richieste provenienti dal territorio, concordare azioni nonché di aggiornare l'amministrazione sulle attività svolte.

Computo economico

Voce	Dettagli	Totale
1 RTS per mesi 8 a partita IVA	Imponibile annuo	11.800,00 €
	Cassa previdenziale	236,00 €
	IVA	2.647,92 €
1 Tecnico di campo per mesi 7 a partita IVA	Imponibile annuo	6.825,00 €
	Cassa previdenziale	273,00 €
	IVA	1.561,56 €
Prodotti per la disinfestazione	Permex 22E (Permetrina liquida - 10L)	183,00 €
	Bti liquido (40,0 litri)	683,20 €
	Bti granulare (36,28 Kg)	492,78 €
	Diflubenzuron compresse (30 Kg)	329,40 €
Interventi per la disinfestazione	Squadre con mezzo gommato o spalleggiato per trattamenti adulticidi (1 squadra per 20 ore)	1.317,60 €
	Squadre con mezzo gommato o spalleggiato per trattamenti larvicidi (1 squadra per 25 ore)	1.494,50 €
	Operatori per la distribuzione di compresse nei tombini (1 squadra per 100 ore)	2.684,00 €
Materiale ed attrezzature/ Sperimentazione/Divulgazione	Ghiaccio secco (solo materiale)	261,69 €
	Confezioni ghiaccio secco (costo scatole)	142,74 €
	Consegna ghiaccio secco	439,20 €
	Contributi per gestioni particolari - spese generali	1.500,00 €
	Listelle masonite	73,20 €
	Stampa manifesti/locandine/poster - a corpo	700,00 €
Attività di gestione IPLA S.p.A.	Contratti con il personale, gare per gli interventi di disinfestazione, procedure acquisto materiale ed attrezzature	2.918,19 €
Totale		36.562,98 €

Ente richiedente	Parere	Costi di gestione IPLA (totale)	Costi di gestione IPLA a carico Regione	Costo totale sostenuto comprensivo dei costi di gestione a carico IPLA	Costo totale sostenuto da Regione detratta la quota dei costi di gestione a carico IPLA
COMUNI DELL'AREA ALESSANDRINA	€ 168.275,05	€ 13.261,90	€ 6.630,95	€ 84.137,53	€ 77.506,58
ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	€ 62.128,35	€ -	€ -	€ 31.064,18	€ 31.064,18
COMUNE DI CASALE MONFERRATO	€ 204.408,26	€ 17.091,02	€ 8.545,51	€ 102.204,13	€ 93.658,62
COMUNE DI CASTELLO DI ANNONE	€ 59.086,72	€ 4.729,54	€ 2.364,77	€ 29.543,36	€ 27.178,59
UNIONE DEI COMUNI NORD EST DI TORINO	€ 98.893,73	€ 7.251,95	€ 3.625,98	€ 49.446,87	€ 45.820,89
COMUNI DELL'AREA METROPOLITANA TORINESE	€ 322.460,42	€ 27.551,35	€ 13.775,68	€ 161.230,21	€ 147.454,54
COMUNE DI MONTALTO DORA	€ 59.785,29	€ 4.585,67	€ 2.292,84	€ 29.892,65	€ 27.599,81
COMUNE DI NOVARA	€ 29.617,76	€ -	€ -	€ 14.808,88	€ 14.808,88
COMUNE DI PINEROLO	€ 29.961,82	€ 2.572,28	€ 1.286,14	€ 14.980,91	€ 13.694,77
COMUNE DI SAN MAURO TORINESE	€ 54.957,84	€ 4.746,29	€ 2.373,15	€ 27.478,92	€ 25.105,78
COMUNE DI TORINO	€ 79.983,73	€ 6.838,82	€ 3.419,41	€ 39.991,87	€ 36.572,46
COMUNE DI VERBANIA	€ 67.946,43	€ 5.667,12	€ 2.833,56	€ 33.973,22	€ 31.139,66
COMUNE DI VERUNO	€ 36.562,98	€ 2.918,19	€ 1.459,10	€ 18.281,49	€ 16.822,40
COMUNE DI VERCELLI	€ 80.314,30	€ 6.579,50	€ 3.289,75	€ 40.157,15	€ 36.867,40
Totale progetti	€ 1.354.382,68	€ 103.793,63	€ 51.896,82	€ 677.191,34	€ 625.294,53



**Progetto regionale unitario
d'informazione e monitoraggio
della diffusione dei vettori di
patologie umane e animali
veicolate da zanzare**

Piano di ricerca e sviluppo



ANNO 2017





INDICE

Premessa	5
ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA GENERALE	7
Sorveglianza entomologica.....	7
Sorveglianza virologica	9
Sorveglianza vettori di <i>Chikungunya, Dengue e Zika</i>.....	9
Individuazione specie di possibile nuova introduzione	11
AZIONI MIRATE DI SORVEGLIANZA, INDAGINE E LOTTA	16
Siti sensibili.....	16
Attività rivolte alla filiera dei pneumatici, rifiuti, operatori professionali	17
Attività rivolte aziende florovivaistiche.....	24
INTERVENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DI MALATTIE DA VETTORE	25
Interventi contro la diffusione di <i>Chikungunya, Dengue, Zika</i> ed altri arbovirus	25
Interventi contro la diffusione di <i>West Nile Disease</i>	26
Interventi per rispondere ad eventuali criticità	26
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	27
Informazione ai cittadini	27
Formazione specifica.....	30
ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.10.1995, N. 75 IN AMBITI URBANI E RURALI NON RISICOLI.....	32
Tecniche	32
GESTIONE DATI	33
Sito internet.....	33
Collaborazione ai sistemi di reti di monitoraggio nazionali e internazionali.....	34
COMPUTO ECONOMICO.....	35
PIANO DI RICERCA E SVILUPPO.....	36
Sperimentazione con droni.....	36
Rilievo andamento sommersione risaie con immagini da satellite	37



Sistemi hardware e software di lettura speditiva campioni di monitoraggio	38
Valutazione e confronto sistemi di monitoraggio	38
Verifica nuovi prodotti larvicidi	39
COMPUTO ECONOMICO	40





Premessa

Dall'anno 2007 IPLA S.p.A., società in house della Regione Piemonte, è stato individuato come Soggetto Attuatore e Coordinatore delle attività inerenti agli interventi di lotta alle zanzare sul territorio regionale.

Negli ultimi anni gli aspetti legati alla competenza vettoriale delle zanzare hanno avuto sempre maggiore attenzione negli Organi preposti alla sorveglianza e tutela della salute pubblica. Le linee guida per il contrasto delle specie invasive di zanzara in Europa redatte e pubblicate nel 2012 dall'*European Centre for Disease Prevention and Control*, consigliavano agli Stati membri di incrementare le azioni di sorveglianza sulle specie di zanzara invasive.

Le misure più appropriate per il contrasto alla diffusione di malattie trasmesse dalle zanzare vettrici, possono essere applicate a seguito della conoscenza approfondita del territorio e delle dinamiche delle popolazioni di culicidi che vi si sono stabilite. Questi due elementi fondamentali si ottengono attraverso il monitoraggio, tarato sulla biologia dei diversi generi di zanzare residenti (autoctone, naturalizzate o alloctone) sul territorio e attraverso la rilevazione delle peculiarità del territorio intese come livello delle attività antropiche, grado di urbanizzazione, caratteristiche naturali.

Nel corso del 2015 e all'inizio del 2016 l'emergenza dovuta alla diffusione del virus *Zika* in America meridionale e centrale, con particolare riguardo all'area caraibica, ed alle possibili conseguenze di una infezione contratta durante la gravidanza, ha portato il Ministero della Salute a redigere una circolare al fine di fornire una serie di indicazioni per affrontare il rischio di importazione e diffusione di questa malattia sul territorio nazionale. Tra le varie indicazioni il Ministero richiama l'attenzione sulla necessità di mettere in atto adeguate azioni di sorveglianza per individuare possibili casi di importazione di infezione da virus *Zika*, rimandando a quanto contenuto nella circolare 'Sorveglianza dei casi umani di *Chikungunya*, *Dengue*, *West Nile Disease* ed altre arbovirosi e valutazione del rischio di trasmissione in Italia'.

Si rammenta che la circolare 2016 forniva una serie di indicazioni per l'esecuzione del monitoraggio entomologico e delle misure da attuarsi nei casi riscontrati di presenza *Chikungunya*, *Dengue* e *West Nile Disease*.

Anche nella campagna 2017, al fine di garantire il contenimento e la massima sorveglianza sulle zanzare vettrici di patologie umane ed animali vengono proposte nel presente documento, una serie di attività da svolgersi tramite: il monitoraggio del territorio piemontese, gli interventi di lotta, il coinvolgimento di comparti produttivi/merceologici e attività di servizi critici per la diffusione dei vettori e la divulgazione ai



cittadini. Tutte queste attività si integreranno con quanto svolto, sia a livello di prevenzione sia a livello di contrasto attivo (larvicidi e adulticidi) sia infine con le attività di divulgazione alla cittadinanza, dai progetti regionali *ex lege* 75/95.



ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA GENERALE

Sorveglianza entomologica

La cattura tramite trappole a CO₂ delle femmine di zanzara in cerca orientata di ospiti su cui effettuare il pasto di sangue è un sistema di monitoraggio efficace per i principali vettori di *West Nile Virus* che sono zanzare autoctone appartenenti al complesso *Culex pipiens*. Le suddette trappole sono inoltre in grado di catturare anche altre specie autoctone che possono svolgere ruoli secondari nella trasmissione del virus dagli uccelli, all'uomo o al cavallo, come *Culex modestus*, *Aedes vexans* e *Ochlerotatus caspius*.

Le reti di monitoraggio afferenti ai Progetti locali (*ex lege 75/95*) non coprono tutto il territorio regionale, quindi si è reso necessaria l'integrazione con stazioni posizionate in aree scoperte, al fine di avere un'idea precisa sulle dinamiche stagionali delle popolazioni di culicidi in tutta la regione.

I dati di monitoraggio hanno dunque fornito un quadro chiaro sulla distribuzione dei potenziali vettori, sulle aree e sui periodi di maggior densità, sulla composizione in termini di biodiversità delle popolazioni culicidiche locali. La correlazione di questi dati con le caratteristiche territoriali, ha permesso di creare un *pattern* spazio-temporale il più possibile aderente alla realtà.



Anche nella campagna 2017, come già fatto negli scorsi anni, il territorio regionale sarà suddiviso in quadranti di 20 km di lato. I 44 quadranti individuati, creano una griglia con altitudine media al di **sotto dei 600 m s.l.m.. In 24 di questi quadranti sono già presenti 95 stazioni di monitoraggio** attivate dai Progetti di lotta.

Le stazioni supplementari attivate nei restanti 20 quadranti saranno una trentina, gestite in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (IZS PLV). In ogni quadrante sarà attivata almeno una stazione di monitoraggio innescata con ghiaccio secco. Le catture di circa 45 stazioni selezionate nei quadranti coperti, saranno utilizzate per ottenere i dati entomologici nel periodo di maggior probabilità di diffusione virale (luglio – ottobre) (Fig. 1).

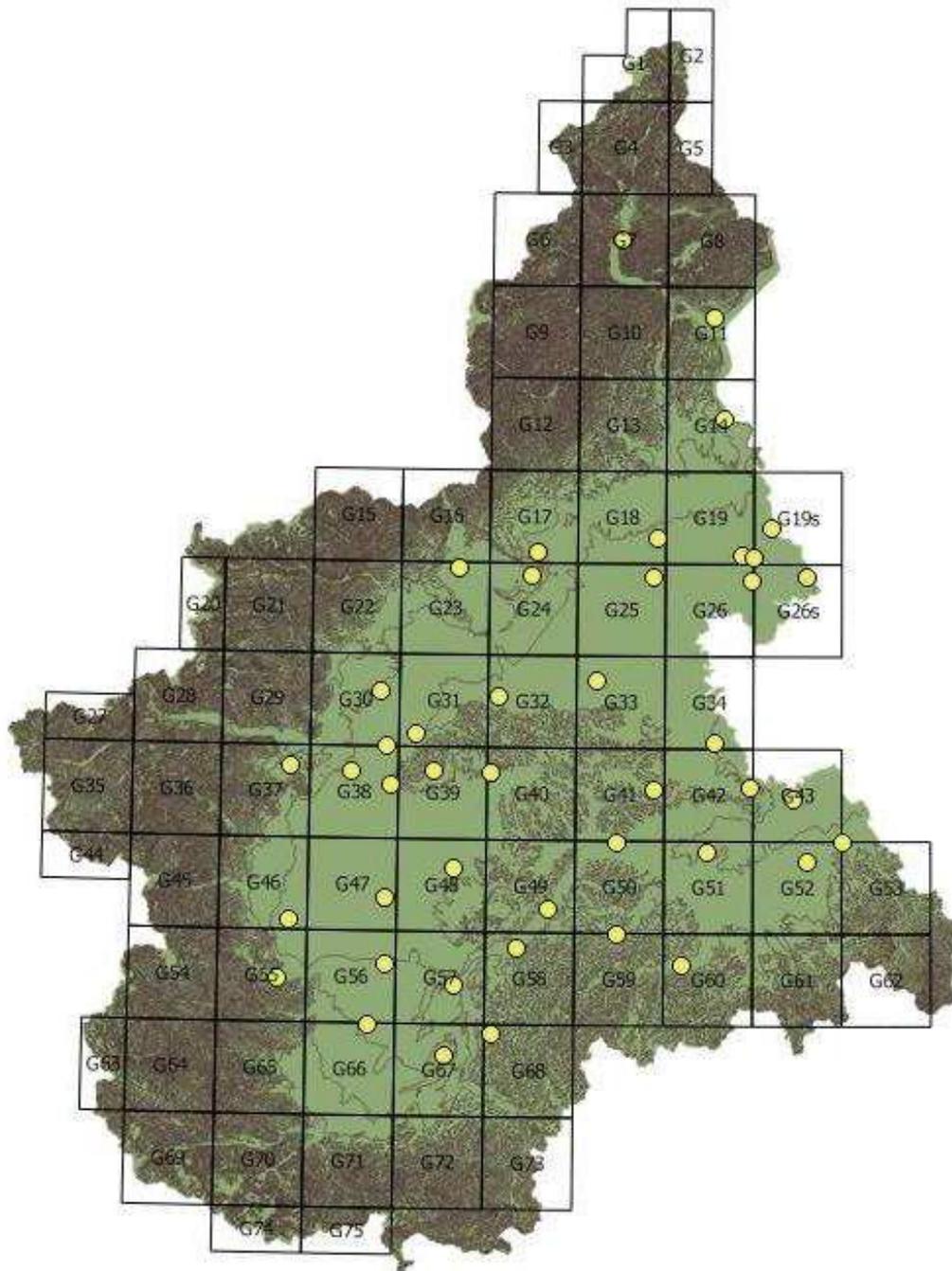


Figura 1 – Stazioni della rete di sorveglianza.



Sorveglianza virologica

Le analisi sulla presenza di arbovirus, verranno effettuate sulle zanzare catturate in 45 stazioni di monitoraggio, in parte coincidenti con quelle utilizzate per la sorveglianza entomologica, in parte esclusive per tipologia di trappola (modello "BG sentinel") e collocazione. Con cadenza bisettimanale, le zanzare raccolte verranno convogliate in Ipla per essere determinate a livello di specie, contate e raccolte in *pools*. Per l'anno 2017 tutti gli esemplari di *Aedes albopictus* saranno raccolti ed inviati anch'essi ad analisi virologica soprattutto con lo scopo di rilevare esemplari positivi alla presenza di Zika virus. Le analisi virologiche saranno affidate da IPLA SpA a laboratori esterni alla struttura, specializzati e accreditati per la ricerca.

Sorveglianza vettori di *Chikungunya*, *Dengue* e *Zika*

In accordo con quanto riportato in letteratura, in Regione Piemonte, ad oggi, l'unica specie che possa essere, vettrice di *Chikungunya*, *Dengue* e *Zika* virus è *Aedes albopictus* (zanzara tigre).

Le trappole attrattive innescate ad anidride carbonica, vengono posizionate in orario serale/notturno e si prestano poco al monitoraggio di zanzara tigre che è una zanzara caratterizzata da una spiccata attività diurna e che utilizza, tra gli altri sensi, la vista per la ricerca dell'ospite. Per questo motivo la tecnica di monitoraggio, criticabile sotto alcuni aspetti, che unisce praticità, basso costo è quella che si affida ad una rete di ovitrappole.

La scelta dei luoghi in cui collocare le stazioni delle ovitrappole è fondamentale. Si deve tenere conto sia dell'omogeneità territoriale sia delle caratteristiche etologiche di *Ae. albopictus*. Quindi zone scarsamente irraggiate dal sole, possibilmente sotto una debita copertura vegetale in modo da garantire la necessaria umidità che sono le caratteristiche più attrattive per gli adulti.

Le ovitrappole utilizzate sono costituite da un bicchiere da vivaista in plastica nera, di circa 300 ml di capacità con un foro a circa 35 mm dal bordo con funzione di troppo pieno. All'interno di ogni bicchiere, come substrato di deposizione, viene posta una stecchetta in masonite di circa 130 mm di lunghezza per 25 mm di larghezza con una faccia ruvida e una liscia. Ogni stecchetta viene fissata al bicchiere tramite un fermaglio metallico, in modo da lasciare la parte ruvida all'esterno. Ad ogni





ovitrappola viene assegnato un codice alfanumerico univoco, in modo da renderla identificabile. Naturalmente ciascuna stecchetta di masonite porta lo stesso codice della trappola e la data di posizionamento. Individuata la stazione idonea, ogni trappola viene riempita d'acqua dechlorata fino al livello del troppo pieno. Vi si pone poi qualche grano di *Bti* granulare (Vectobac G) al fine di evitare lo sviluppo di culicidi che potrebbero deporre le proprie uova sulla superficie dell'acqua dell'ovitrappola (tipicamente del genere *Culex*). Il colore nero del bicchiere e l'acqua funzionano da attrattivi per le femmine di *Ae. albopictus* in cerca di un sito di ovideposizione.

Le femmine di zanzara tigre di norma depongono le proprie uova sulla parte ruvida della stecchetta. Ogni quindici giorni la stecchetta viene sostituita e analizzata in laboratorio allo stereomicroscopio per la determinazione e la conta delle uova. Le uova di *Ae. albopictus* hanno dimensioni medie di circa 0,55 mm di lunghezza per circa 0,16 mm di larghezza, sono nere traslucide e deposte singolarmente. Sulle listelle è possibile il rinvenimento di uova di una specie dalle abitudini riproduttive simili, *Oc. geniculatus*, che però sono più tozze e leggermente più grandi di quelle di *Ae. albopictus*. E' quindi necessaria un'attenta analisi microscopica e una buona esperienza per discriminarle. Anche altri insetti, in particolare altri ditteri, possono utilizzare le barrette come supporto per ovideporre, ma le loro uova sono morfologicamente molto diverse e quindi non possono generare confusioni. Come nella scorsa campagna verranno attivate circa 900 stazioni di monitoraggio con ovitrappole, la maggior parte delle quali gestite dai progetti locali di lotta alle zanzare, integrate con stazioni al di fuori dei territori di loro competenza e con siti peculiari, come aeroporti, gommisti e vivai (vedi più avanti).



Individuazione specie di possibile nuova introduzione

A partire dall'esperienza maturata negli ultimi anni di progetto e vista la crescente dimostrazione di importazione di nuove specie di zanzare in Europa, derivata dalla globalizzazione della movimentazione di merci e persone e favorita anche dall'incremento di temperatura connesso ai cambiamenti climatici, per la campagna 2017 verranno intensificate le attività, già svolte gli scorsi anni, secondo i seguenti indirizzi.

- Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli aeroporti.
- Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli aeroporti, interporti e scali ferroviari.
- Attività di monitoraggio presso le principali vie di comunicazione di confine.

Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli aeroporti.

Per ridurre la proliferazione di *Ae. albopictus* e contrastare l'introduzione di specie di nuove zanzare, in particolare di quelle vettrici di patologie umane e animali, e per fornire agli utenti delle aree aeroportuali un servizio di individuazione ed eradicazione dei focolai potenziali ed in atto, volto a ridurre la presenza di questi insetti e, conseguentemente, il loro potenziale di diffusione di malattie, si propongono le seguenti azioni:

- Monitorare le aeromobili. Alla luce dei risultati delle scorse campagne e sentito il parere del CTS, si è deciso di proseguire con l'attività di monitoraggio di voli notturni in sosta (con *GAT* e *sticky traps*), già avviata a livello sperimentale lo scorso anno, e di interrompere invece quella di monitoraggio sugli aeromobili con aspiratori, da riattivare solo nel caso in cui vengano rilevati casi di arbovirosi.
- Incrementare la rete di monitoraggio con trappole (ovitrappole, *GAT/CO2* o *sticky traps*) nelle aree del sedime dove è maggiore la probabilità di transito animali e materiali (e.s. area veterinaria di quarantena, aree deposito merci/bagagli, siti stoccaggio materiali per la manutenzione, aree abbandonate ecc.) con eventuale aggiunta anche delle aree di interfaccia sedime/campagna, già investigate.



- Proseguire il monitoraggio mediante rete di ovitrappole all'interno dell'area aeroportuale e limitrofe (Leonardo Nord e Sud e Aeronautica Militare) con eventuale incremento in siti individuati durante la campagna come potenziali focolai.
- Pubblicizzare, mediante la predisposizione di materiale informativo creato *ad hoc*, l'attività di prevenzione relativa agli aspetti sanitari legati alla diffusione di arbovirus veicolati da zanzare negli spazi informativi SAGAT/USMAF posti all'interno del terminal. Il materiale e i contenuti saranno concordati con USMAF e gli altri soggetti interessati (Se.REMI, Medicina dei viaggi, ecc.). Le modalità di diffusione del materiale informativo saranno messe a punto con SAGAT/USMAF.
- Sollecitare l'attivazione da parte di SAGAT di un programma periodico di disinfestazione stagionale sulle caditoie allagate, già individuate e segnalate nella scorsa campagna, e su tutti i focolai larvali attivi individuati. IPLA fornirà il proprio supporto a tale attività indicando i tempi e le modalità di intervento, grazie alle informazioni derivanti dalla rete di monitoraggio di cui sopra.
- Ripetere i sopralluoghi periodici nelle aree aeroportuali del sedime e aree limitrofe, per verificare eventuali nuove criticità e individuare nuovi focolai.



Attività di monitoraggio e supporto all'individuazione di punti critici per lo sviluppo di zanzare negli autoporti, interporti e scali ferroviari

Sulle aree degli autoporti, interporti e scali ferroviari verranno attuate una serie di misure atte a monitorare la presenza o l'eventuale introduzione di zanzare con modalità simili a quelle attuate negli aeroporti.

I siti da monitorare saranno:

- Autoporto di Pescarito (TO);
- Interporto di Torino SITO (TO).
- Interporto di Novara (NO), con particolare riferimento al ROLA (Rollende Autobahn).
- Interporto di Rivalta Scrivia (AL).
- Scalo ferroviario Domo Il Beura Cardeza (VB).
- Autoporto di Susa (TO).



Le indagini e le attività di monitoraggio presso gli autoporti ed interporti, riguarderanno:

- Specifici sopralluoghi per l'individuazione dei focolai attivi e potenziali;
- Attività di informazione (Uffici Dogane, USMAF, Società di gestione);
- Monitoraggio con BG Sentinel;
- Sorveglianza virologica;
- Monitoraggio mediante ovitrappole.



Attività di monitoraggio presso le principali vie di comunicazione di confine

Un altro importante ambito su cui si opererà nella stagione 2017 sarà quello della sorveglianza sulla possibile introduzione di nuove specie di zanzare (tra cui in particolare *Aedes japonicus japonicus*, *Aedes koreicus*). Il monitoraggio verrà svolto tramite sopralluoghi e mediante il posizionamento di ovitrappole.

Come negli scorsi anni, anche per la campagna 2017, saranno oggetto di monitoraggio, quali vie preferenziali di accesso al Piemonte, i seguenti siti:

- Varzo, nei pressi del traforo del Sempione.
- Domodossola.
- Cannobbio, presso il confine di Stato di Piaggio Valmara che porta al Canton Ticino.
- Valle Stura di Demonte come via di transito Francia-Italia.
- Limone Piemonte come via di transito Francia-Italia.
- Piana Crixia, in Val Bormida, al confine Liguria-Piemonte.
- Sassello, in prossimità del confine Liguria-Piemonte.
- Traforo del Frejus in Valle di Susa, come via di transito Francia-Italia.
- Le principali vie di comunicazione con la Lombardia lungo il corso del Ticino (a Castelletto sopra Ticino nei pressi della Autostrada E62, ad Oleggio in prossimità dell'aeroporto di Malpensa e nei comuni di Cameri, Galliate e Romentino).
- Le principali vie di comunicazione con i porti di Genova e Savona in opportuni siti posti sul confine Piemonte/Liguria, in particolare lungo le tratte autostradali.

Lungo le valli di confine ove vi è maggiore passaggio di automezzi e persone (ed esempio Val di Susa, Limone Piemonte- Valle del Roja), si prevede inoltre di effettuare dei *transects* altitudinali mediante posizionamento di ovitrappole, al fine confermare il limite altitudinale di sopravvivenza di *Aedes albopictus* e, eventualmente, di verificare la presenza di altre specie alloctone.



Nell'ambito dell'intera rete di monitoraggio, su alcune specifiche stazioni, si prevede inoltre di estendere il periodo di monitoraggio anche alla stagione autunno-invernale, al fine di verificare l'ipotesi, di cui è già stata trovata evidenza in Pianura Padana (ad esempio in Emilia Romagna), della sopravvivenza di individui adulti di *Aedes albopictus* anche nella stagione più fredda.



AZIONI MIRATE DI SORVEGLIANZA, INDAGINE E LOTTA

Siti sensibili

Una rapida ed efficace risposta d'intervento del Protocollo Operativo Regionale contro la diffusione dei virus *Chikungunya*, *Dengue* e *Zika virus*, dipende, fra le altre cose dalla puntuale conoscenza del territorio e dei suoi rischi. I focolai legati ad attività antropiche se collocati in posizioni di forte aggregazione o se per loro natura aggregano numerose persone entrano a far parte della categoria dei "Siti Sensibili". Sinteticamente, quindi, per "Siti Sensibili" s'intendono tutte quelle aree in cui viene accertata una situazione a rischio per la possibile insorgenza di focolai epidemici di malattie da vettore collegate alle zanzare. Per la campagna 2015 è stata realizzata una banca dati, per la ricerca e la consultazione delle informazioni riguardanti i Siti Sensibili. I 1.216 Siti Sensibili, censiti a partire dal 2014, sono stati geolocalizzati e le schede sono state inserite nella Banca Dati. L'accesso alle schermate di gestione dei Punti Sensibili avviene all'interno del sito "Lotta alle Zanzare" zanzare.ipla.org.

Per la campagna 2017 si intende:

1. Proseguire il censimento dei Siti sensibili che viene effettuato con cadenza annua, per verificare eventuali cambiamenti a livello di focolai attivi o potenziali e di grado di infestazione.
2. Implementare la banca dati, aggiungendo, se necessario, nuovi Siti sensibili.

La banca dati dei Siti Sensibili se aggiornata e implementata, può diventare uno strumento utile di conoscenza del territorio e delle criticità rispetto alla diffusione dei culicidi. Questa conoscenza diventa indispensabile nell'ottimizzare i tempi e le modalità di intervento in caso di verificarsi di arbovirosi sul territorio regionale.



Attività rivolte alla filiera dei pneumatici, rifiuti, operatori professionali

Come ribadito più volte, la possibile diffusione delle zanzare tramite i PFU è solo un tassello, per quanto importante, nel panorama delle cause di infestazioni da culicidi in Italia. Questa considerazione risulta ancora più vera se si considera la biologia di specie molto adattabili e opportuniste quali sono *Aedes albopictus* e *Culex* spp. Allo stesso tempo la similarità biologica con specie al momento non stabilizzate nel territorio regionale, ma presenti sporadicamente grazie ad introduzioni accidentali deve far mantenere un adeguato livello di attenzione.

Nella campagna appena terminata, si è cercato quindi, di porre le basi per coinvolgere più pienamente nella prevenzione della diffusione di questi insetti anche altre realtà, come operatori professionali di varie categorie, gestori del TPL e dei rifiuti.

La conoscenza acquisita e le relazioni di collaborazione avviate, hanno iniziato a delineare un quadro di frammentazione dei luoghi con presenza di focolai attivi o potenziali, di attività a rischio e il loro inserimento all'interno del tessuto urbano con la conseguente contiguità con aree a vocazione residenziale e con luoghi di aggregazione dei cittadini. Contemporaneamente si è mostrata una grande potenzialità nella diffusione della cultura della prevenzione della diffusione delle zanzare, una grande potenzialità nel contrasto attivo tramite implementazione di pratiche virtuose o tramite un'ottimizzazione degli interventi larvicidi/adulticidi di contrasto.

Per questi motivi la campagna del 2017, dovrà vedere la prosecuzione di questo focus.

PFU – EcoTyre

Da quanto riscontrato sul campo negli impianti di trattamento finale dei PFU, visitati nella campagna 2016, il rischio maggiore deriva dai PFU giganti da macchina operatrice utilizzati come contenimento dei cumuli in lavorazione; in alcune realtà, nei piazzali in cui vengono stoccati i PFU si effettuano da alcuni anni trattamenti periodici contro le zanzare, utilizzando piretroidi, affidandosi a Ditte specializzate. I trattamenti vanno standardizzati l'uniformando i protocolli (intesi come frequenza, stagionalità, modalità e tipo di prodotti utilizzati).

Nel 2017 si potranno continuare le collaborazioni avviate nella campagna appena conclusa con gli Operatori di Settore, Consorzi, per cercare di costruire un Protocollo di Gestione dei PFU da diffondere a livello nazionale.



Calendarizzare momenti di Formazione degli Operatori di Settore del pneumatico, in collaborazione con Ecotyre; cercare di coinvolgere gli altri consorzi e le associazioni di categoria.

Implementare il monitoraggio nei siti più significativi di stoccaggio temporaneo con l'utilizzo di ovitrappole, BG Sentinel, aspirazione adulti e prelievo larve, in modo da evidenziare l'eventuale introduzione di specie invasive.

Costruire campagne di informazione attraverso i mass media e i social network, sulla scorta del grande successo che ha avuto la pagina facebook ufficiale del Progetto zanzare.

Implementare la Banca Dati (Siti Sensibili e Monitoraggio) che si è sviluppata nel corso della Campagna 2015 e 2016 con sezioni dedicate ai PFU.

Fatta salva quindi la possibilità di proseguire la collaborazione con il Consorzio EcoTyre (in tema di formazione/sensibilizzazione degli addetti, valutare campagne informative, valutazione delle eventuali modifiche ai protocolli di gestione degli impianti di trattamento/deposito, ecc.) che avendo sede in Piemonte, riteniamo sia il più sensibile alle tematiche di salvaguardia del territorio regionale, le altre attività che si potranno effettuare nel 2017 sono le seguenti:

- Ricostruzione ragionata rete di monitoraggio ovitrappole gommisti sulla base dei questionari ritornati in Ipla.
- Valutare se sdoppiare rete pfu/rifiuti, costruendo una rete specifica
- Zone di confine, individuare gommisti/importatori
- Cercare contatto con gestori dei nuovi depositi pfu visti su Google Earth
- Articoli divulgativi su mezzi di comunicazione a larga diffusione
- Supporto tecnico impianti Ecotyre sui trattamenti e gestione altre criticità
- Monitoraggio impianti Ecotyre
- Sfruttare i contatti 2016 al fine di essere avvisati se arrivano PFU extraregionali per campionamento eventuale di acqua e larve a scopo sfarfallamento (per specie esotiche)
- USMAF e Dogane per monitoraggio/campionamento campionamenti e monitoraggi. Ad esempio utilizzando : a medio termine con ovitrappole; *GAT (Gravid Aedes Traps)* nei pressi delle aree di



stoccaggio/sdoganamento dei containers; Trappole attrattive innescate a CO₂; *Sticky traps*, ovvero trappole che attirano gli adulti e li catturano su supporto adesivo; aspirazioni mirate sul modello di quanto effettuato sulle aeromobili all'aeroporto di Torino in questi anni

- Valutazione dei dati questionari (nel caso ne arrivasse un numero significativo dalla spedizione effettuata da Ecotyre)
- sopralluoghi mirati nei siti più significativi

Le ovitrappole, sarebbero posizionate prive di larvicida in modo da ottenere in laboratorio la schiusa delle uova, lo sviluppo larvale fino allo sfarfallamento degli adulti. Questi verrebbero poi determinati al fine di individuare eventuali esemplari di specie esotiche di nuova introduzione o di reintroduzione nel caso della zanzara tigre. Il monitoraggio potrebbe permettere l'intervento tempestivo delle autorità sanitarie in modo che la probabilità di eradicazione della popolazione individuata sia alta.

AMIAT e ALTRI CONSORZI RIFIUTI

La gestione dei luoghi di deposito dei rifiuti, soprattutto appartenenti ad alcune categorie merceologiche, come **RAEE**, **ingombranti** senza dimenticare ovviamente i **PFU**, potrà essere protagonista nel 2017 di azioni sia di **prevenzione** che di **formazione specifica** (come in parte si è iniziato nella campagna appena conclusa). I consorzi rifiuti, elencati nella tabella nell'elaborato, saranno contattati per cercare di creare collaborazioni sul modello di quanto fatto con CISA nel 2015 e AMIAT nel 2016.

PROVINCIA	CONSORZIO	RACCOLTA
provincia di Alessandria	Consorzio Alessandrino	ARAL
	Consorzio Casalese (CCR)	CCR -Cosmo
	Consorzio Ovadese (CSR)	Privati
provincia di Asti	Consorzio Astigiano (CBRA)	CBRA-GAIA
provincia di Biella	Consorzio Biellese (COSRAB)	COSRAB - SEAB
provincia di Cuneo	Consorzio Albesse Braidesse (COABSER)	COABSER
	Consorzio Monregalese (ACEM)	ACEM
	Consorzio Cuneese (CEC)	CEC
	Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente (C.S.E.A.)	AIMERI AMBIENTE
provincia di Novara	Consorzio Medio Novarese (CMN)	MEDIO NOVARESE AMBIENTE
	Consorzio Basso Novarese (CBN)	Privati
provincia di Torino	Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 (CO.VA.R. 14)	Privati
	Consorzio Pinerolese (ACEA)	ACEA
	Consorzio Dora-Sangone (CADOS)	CIDIU-ACSEL
	Consorzio Intercomunale di Servizi per l'ambiente (C.I.S.A.)	Privati
	Consorzio Chierese (CCS)	Privati
	Consorzio di Bacino 16 (SETA)	SETA
	Consorzio Canavesano (CCA - SCS)	SCS
	Consorzio Città di Torino-Bacino 18 (AMIAT)	AMIAT
provincia del Verbano Cusio Ossola	Consorzio del Verbano Cusio Ossola(CO.U.B.VCO)	Valle Ossola - CONSER
provincia di Vercelli	Consorzio Vercellese (COVEVAR)	Privati



Sulla scorta di quanto stabilito nelle riunioni operative in **AMIAT**, si **programmerà l'applicazione del protocollo di buone norme di gestione dei focolai**; verrà valutata la **riproposizione di incontri formativi**; si fornirà **assistenza tecnico-scientifica** sulle modalità e necessità di **intervento per il contenimento delle zanzare**.

Le attività previste saranno di verifica dell'applicabilità dei protocolli e delle buone norme così come stabilito nelle riunioni,



- valutare la possibilità di ampliare la formazione agli addetti degli altri comparti operativi,
- assistenza tecnica sulle modalità di intervento nel caso sia necessario effettuare trattamenti sia larvicidi che adulticidi.
- proporre inoltre di rendere strutturali, all'interno dei protocolli ambientali ed eventuali certificazioni, le politiche preventive rispetto alle infestazioni da culicidi, con un evidente ritorno in termini di immagine per l'Azienda e più importanti, ricadute positive per i cittadini.
- Contatto con gli altri consorzi sul territorio regionale al fine di proporre forme di collaborazione analoghe a quelle costruite con AMIAT

GTT

Con il servizio di trasporto pubblico locale, sul solco delle premesse impostate nel 2016, la campagna 2017 vedrà l'impegno con **GTT** concretizzarsi con le azioni: **consulenza tecnico scientifica** sulle necessità dei



trattamenti larvicidi/adulticidi e sulla gestione delle criticità rilevate nel 2016; implementazione di una rete di monitoraggio specifica presso i depositi mezzi di superficie e stazioni della Metropolitana; divulgazione e formazione del personale; utilizzo dei mezzi viaggianti per campagne informative per l'utenza e di sensibilizzazione sugli aspetti sanitari legati alla diffusione delle zanzare.

- Valutazione gestione/trattamento pneumatici deposito Gerbido
- Valutazione necessità trattamento caditoie aree scoperte dei vari depositi cittadini
- Valutazione necessità trattamento cassoni/benne rifiuti
- Valutazione necessità trattamento zone lavaggio Gerbido o altri depositi, es. aree umide a Venaria
- Monitoraggio presso i depositi/metropolitana con trappole attrattive e ovitrappole (estensione ai depositi extraurbani, ex Satti), in particolare Gerbido-pneumatici
- Distribuzione materiale divulgativo (brochure, manifesti da affiggere in deposito) o creazione di materiale ad hoc
- Informativa per il personale degli uffici sulla gestione delle piante in vaso
- Formazione del personale con modalità da definirsi
- Articolo/informazione su GTT informa
- Affissione di materiale informativo per cittadini sui mezzi ad esempio sfruttando spazi pubblicitari invenduti o con altre modalità da valutarsi sia aspetti prevenzione generale, sia aspetti sanitari.
- Integrazione del Documento Valutazione Rischio Biologico (schede zanzare, malattie da vettore, ecc.) e certificazioni ISO

FCA-Mopar

Le criticità rilevate durante i sopralluoghi non sono di tipo strutturale, vale a dire intrinseche agli stabilimenti o ai piazzali, ad esclusione delle **caditoie che andranno monitorate ed eventualmente trattate con larvicidi nel corso della stagione**; piuttosto si tratta di problematiche legate al tipo di attività e materiali depositati all'esterno e quindi contingenti.



Nel 2017 come ipotizzato con i responsabili Mopar nel corso della collaborazione 2016, si può valutare dunque un **implemento delle procedure di gestione di tali stoccaggi**, con ad esempio il posizionamento dei contenitori in plastica o metallo girati in modo da non contenere acqua, l'eventuale copertura con teloni ben tesi a non formare avvallamenti, il posizionamento di quanto più materiale possibile al coperto; per quanto riguarda le aree rottami e isole ecologiche, valutare l'opzione di cassoni e benne coperti o richiudibili con implemento delle procedure operative per gli operatori di piazzale, oppure la maggior frequenza nello smaltimento. Manutenzione delle aree verdi per limitare le zone di sosta degli esemplari adulti.

Se l'unica opzione realisticamente praticabile fosse quella del trattamento contro le zanzare, si dovrebbe valutare la frequenza di tali interventi da parte della ditta specializzata incaricata, commisurandola alla biologia delle zanzare e quindi alla probabilità di sviluppo di nuove generazioni nel corso della stagione. Tale frequenza andrebbe per lo meno portata ad una volta ogni tre/quattro settimane a partire dal mese di maggio fino alla fine di ottobre.

Al fine di

- valutare la popolazione culicidica presente nelle aree dei compresori e rilevarne la composizione specifica, si potrebbero prevedere alcune trappolaggi attrattivi (GAT, CO₂, ecc)
- stazioni di monitoraggio da posizionare nel corso della stagione 2017 utili nella programmazione di eventuali interventi di disinfestazione.
- Inserimento delle pratiche di gestione dei depositi di materiale con finalità di prevenzione dello sviluppo di zanzare e del benessere e della salute degli operatori all'interno della Certificazione ambientale
- Formazione
- Articolo divulgativo

Altro

I casi più recenti di introduzione di *Ae.atropalpus* ed altre specie affini, dimostrano come i grandi porti e la movimentazione di milioni di container di merci possano essere un formidabile veicolo di diffusione di questi insetti; se provenienti da aree endemiche per le specie invasive, molto presto questi insetti



troveranno la capacità di infeudarsi, esattamente come la zanzara tigre. Maggior presenza e diffusione di Vettori competenti creerà le condizioni ideali per la diffusione di arbovirosi.

Lo studio dei flussi di merci (tra cui come si è visto gli pneumatici usati), si potrà spingere fino al monitoraggio tramite aspirazione di adulti, *GAT – gravid aedes traps*, ovitrappole nelle aree di sdoganamento e nelle aree di confine, previa richiesta di collaborazione USMAF-Dogane.

L'ambizione, resta quella di diffondere il più possibile le buone pratiche di prevenzione della diffusione delle zanzare, con l'obiettivo di ufficializzarle attraverso gli interlocutori istituzionali, oppure sfruttando la sempre maggiore diffusione delle certificazioni di qualità/ambientali.



Attività rivolte aziende florovivaistiche

I vivai possono rappresentare siti a rischio d'infestazione per molte specie di zanzare, in particolare per *Ae. albopictus* e specie simile, a causa dell'elevata umidità presente e di potenziali focolai di riproduzione, condizioni particolarmente favorevoli per lo sviluppo di grosse popolazioni culicidiche. Ulteriore fattore di rischio è la vegetazione che, come noto, favorisce un microclima ideale al permanere degli adulti.

I vivai, oltre ad offrire numerosi siti di sviluppo larvale (colture idroponiche, vasi, sottovasi e altri innumerevoli contenitori accatastati), possono rappresentare luoghi in cui, grazie al commercio del materiale vivaistico, adulti di zanzara e soprattutto uova possono essere passivamente trasportati permettendo alle specie di colonizzare aree molto lontane da quella di origine.

Alla luce di quanto esposto si propone, innanzitutto, di continuare a formare ed informare il personale dei vivai sui rischi di proliferazione delle zanzare, sulle possibili malattie da loro trasmesse, sulle modalità di prevenzione e lotta. A tal fine verrà utilizzato il volantino redatto ad hoc per queste realtà, in cui sono delineati i comportamenti corretti da adottare per la gestione dei focolai in ambito florovivaistico, e vi è una panoramica sui principali rischi di proliferazione delle zanzare, sulle possibili malattie trasmesse, sulle modalità di prevenzione e lotta.

Contestualmente all'attività formativa/informativa proseguirà la proficua indagine esplorativa presso le principali aziende florovivaistiche piemontesi, attivata nella campagna 2014, con un duplice obiettivo di: comprendere il flusso del materiale florovivaistico, per individuare i vivai/negozi a maggior rischio di importazione di zanzare esotiche e delimitare comportamenti ed azioni che inconsapevolmente possano favorire lo sviluppo delle zanzare.

Al fine di individuare precocemente possibili specie di zanzare di nuova introduzione, anche per il 2017, verrà attivata una rete di monitoraggio tramite ovitrappole specifiche ad integrazione della rete di stazioni posizionate sul territorio regionale nell'ambito sia dei progetti ex lege 75/95.



INTERVENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DI MALATTIE DA VETTORE

Interventi contro la diffusione di Chikungunya, Dengue, Zika ed altri arbovirus

Anche nel 2017 sarà attivo il "Piano regionale d'intervento contro la diffusione di Chikungunya ed altri arbovirus trasmissibili dalle zanzare" realizzato dal Centro di Coordinamento regionale costituito da IPLA S.p.A. e SeREMI. L'esperienza della scorsa campagna di lotta ai culicidi ha evidenziato che i casi d'importazione di *Zika virus* e *Dengue* entrati in Piemonte sono stati individuati e comunicati ai vari componenti del Centro di Coordinamento in tempo utile per attivare le azioni di lotta e prevenzione utili a evitare la diffusione di malattie trasmesse da zanzare. Si può pertanto affermare che rispetto alle scorse campagne le tempistiche di comunicazione, già nel 2016, sono sensibilmente migliorate, permettendo un intervento rapido per il contenimento del vettore.

Nel caso di emergenze, le risorse previste saranno utilizzate per attivare il protocollo e i trattamenti larvicidi e adulticidi. Qualora non si rendessero necessari interventi per la campagna corrente le risorse saranno utilizzate per intensificare tutte le altre attività del progetto.

Nella campagna 2016 il protocollo è stato attivato per 22 casi di cui: 15 per ZIKA 6 per DENGUE 1 per WND (vedi tabella).

PAESE di permanenza	Malattia	periodo	ospedale	data segnalazione	data intervento	residenza
Santo Domingo	ZIKA VIRUS	maggio	OAS	08/06/2016	09/06/2016	Nichelino (TO)
Santo Domingo	ZIKA VIRUS	giugno	OAS	06/07/2016	07/07/2016	Govone (CN)
Portorico	ZIKA VIRUS	giugno-luglio	OAS	18/07/2016	19/07/2016	Torino
sud America	ZIKA VIRUS	giugno-luglio	OAS	19/07/2016	19/07/2016	Torino
sud America	ZIKA VIRUS	giugno-luglio	OAS	19/07/2016	19/07/2016	Torino
Messico	DENGUE	luglio	Ospedale Generale Provinciale sant'Andrea	28/07/2016	29/07/2016	Vercelli
Thailandia	DENGUE	luglio	OAS/OIRM	04/08/2016	04-05/08/2016	Torino
Indonesia, Malesia	DENGUE	agosto	OAS	31/08/2016	01/09/2016	Rivalta di torino (TO)
Thailandia	DENGUE	agosto	Ospedale Generale Provinciale sant'Andrea	31/08/2016	01/09/2016	Vercelli
Bolivia, Perù, Cile, Brasile	DENGUE	agosto	OAS	29/08/2016	30/08/2016	Orbassano (TO)
Messico	ZIKA VIRUS	aprile-agosto	OAS	31/08/2016	02/09/2016	Cercenasco (TO)
Costa Rica	ZIKA VIRUS	agosto	OAS	31/08/2016	02/09/2016	Torino
Costa Rica	ZIKA VIRUS	agosto	OAS	31/08/2016	03/09/2016	Torino
Costa Rica	ZIKA VIRUS	agosto	OAS	31/08/2016	03/09/2016	Torino
Messico	ZIKA VIRUS	agosto	OAS	29/09/2016	30/08/2016	Baldissero t.se (TO)
Thailandia	ZIKA VIRUS	agosto	OAS	26/08/2016	27/08/2016	Torino
Antigua	DENGUE	agosto	Osp.Bordighera e San Remo/OAS?	02/09/2016	05/09/2016	Volpiano (TO)
Cuba	ZIKA VIRUS	agosto	OAS	16/09/2016	16/09/2016	Caselle T.se (TO)
Brasile	ZIKA VIRUS	agosto-settembre	OAS	15/09/2016	17/09/2016	Torino
Colombia	ZIKA VIRUS	agosto	Ospedale Ciriè/OAS	15/09/2016	16/09/2016	San Carlo C.se (TO)
varie zone endemiche	ZIKA/DENGUE	agosto	OAS	31/08/2016	01/09/2016	OAS-Torino
caso autoctono	WEST NILE	settembre	n.d.	13/09/2016	15-16/09/2016	Nibbiola (NO)

Nel caso di insorgenza di malattie da vettore che includano trattamenti da effettuarsi in area privata, i soggetti coinvolti verranno opportunamente messi a conoscenza dei casi di arbovirosi, con informazioni mirate e tarate che non provochino inutili allarmismi. Tale atteggiamento dovrebbe inoltre avere una ricaduta positiva dell'azione regionale a livello di salute dei cittadini.



Altrettanto indispensabile è la piena collaborazione delle amministrazioni dei territori coinvolti, es. ordinanza a seguito della richiesta dell'ASL, scorta della polizia locale in caso di trattamento adulticida/larvicida.

Interventi contro la diffusione di *West Nile Disease*

Nel 2014, per la prima volta in Piemonte, sono stati identificati dei *pools* di zanzare positive al *WNV*. Questo fatto, ha avuto ripercussioni sul sistema sanitario (precauzioni sulle donazioni di sangue e di organi), sulla sorveglianza entomologica (intensificazione spazio-temporale dei controlli) e sulla sorveglianza veterinaria (controlli sugli equini).

Nella campagna 2015, sono stati identificate 5 province a dimostrata circolazione di *WNV* limitatamente agli animali/vettori.

A settembre 2016, in Piemonte, è stato segnalato 1 caso autoctono di malattia neuroinvasiva da *West Nile* virus. Si trattava di un uomo di 70 anni di età, residente in una zona rurale della provincia di Novara, che non aveva effettuato viaggi nelle tre settimane precedenti l'insorgenza dei sintomi. Il paziente, a cui è stata diagnosticata una meningoencefalite sostenuta da *West Nile* virus in presenza condizioni di rischio preesistenti, risulta deceduto a ottobre 2016. A seguito della segnalazione di *WNV* pervenuta all'IPLA da parte del Simi della Regione Piemonte sono stati effettuati interventi adulticidi di disinfestazione nei pressi della tenuta e nelle aree verde limitrofe.

Per la campagna 2017 si prevede di coordinare le azioni di lotta con centri operativi dei progetti, di creare le condizioni per effettuare interventi su Comuni non aderenti ai progetti L.75/95, di effettuare azioni di lotta e attuare trattamenti preventivi nelle aree dove verranno rilevate positività a *West Nile*.

Anche in questo ambito le risorse previste saranno, nel caso di emergenze, utilizzate per attivare i trattamenti. Qualora non si rendessero necessari interventi per la campagna corrente le risorse saranno utilizzate per intensificare tutte le attività di questo progetto.

Interventi per rispondere ad eventuali criticità

Nell'ambito delle azioni previste dal progetto, per rispondere prontamente ad eventuali criticità riscontrate nel corso della campagna operativa si prevede di stanziare una cifra di riserva per realizzare attività necessarie alla lotta da concordare con gli uffici regionali.



ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Informazione ai cittadini

Numero verde

Anche per la campagna 2017 verrà attivato il numero verde Regionale di assistenza ai cittadini, pubblicato sul sito internet dell'Istituto e pubblicizzato sui principali social network (Facebook e Twitter). Tale strumento verrà utilizzato sia per l'assistenza dei territori afferenti ai Progetti locali sia per l'assistenza dei cittadini del restante territorio regionale, monitorato dal PRU Vettori. Il numero verde sarà attivo a partire da maggio.



Spot radio

Sempre nell'intenzione di raggiungere il più elevato numero di persone per sensibilizzarle sull'argomento zanzare verrà attuata, un'attività di divulgazione radiofonica con lo stesso format del 2016.

Spazi pubblicitari

Si valuterà la possibilità di acquistare o spazi pubblicitari su alcune testate giornalistiche locali al fine promuovere le attività sulle zanzare.

Facebook, Twitter

Come per il 2016, verrà attuata una intensa campagna informativa tramite i mezzi di comunicazione informatica quali facebook, twitter, sul sito IPLA dedicato con tre modalità:

1. **notizie quotidiane**, concernenti principalmente le attività in essere dei progetti locali;
2. **relazioni periodiche**, ovvero lo "stato avanzamento lavori" ad una certa data;
3. **resoconti stagionali**, ovvero le relazioni finali delle molteplici attività con i risultati raggiunti e gli obiettivi che ci si prefigge per il futuro.



Resoconti stagionali sul Sito Zanzare IPLA

Si tratterà di provvedere a redigere, nel più breve tempo possibile, un sunto dei report di fine stagione per ciascun progetto da pubblicare on-line (Sito Zanzare IPLA e/o sui siti della Regione Piemonte e dei Comuni aderenti ai progetti di lotta alle zanzare ecc.), concordando obiettivi e contenuti (es. numero di trattamenti, casi in cui si è applicato un certo protocollo, zanzare catturate ed esaminate, ecc.) direttamente con Regione Piemonte. Verranno redatti entro fine campagna, sottoposti all'attenzione di Regione Piemonte e pubblicati entro un mese dalla stesura degli stessi.

Relazioni periodiche: Newsletter o Bollettini

Analogamente ai resoconti stagionali, verranno predisposte delle Newsletter o dei Bollettini per ciascuno dei vari progetti (locali, vettori, eventualmente riso, ecc.), coinvolgendo tutti gli attori (RTS, partner tecnici come IZS ecc.) con cui concordare la linea editoriale (eventualmente anche la veste grafica), stabilire i contenuti e le date di pubblicazione.

Tre uscite (Newsletter / Bollettini) potrebbero essere sufficienti a garantire una buona informazione: fine giugno (lavoro da aprile a metà giugno), metà agosto (lavoro da metà giugno a fine luglio) e fine settembre (lavoro da agosto a metà settembre).

Anche in questo caso si dovrebbe prevedere di lasciare una decina di giorni di tempo affinché Regione e/o tavoli tecnici possano esprimere il loro parere sui contenuti prima della pubblicazione.

La modalità di diffusione delle relazioni periodiche andrà scelta tra le seguenti due ipotesi:

- Newsletter: che prevede l'invio via mail a tutti i soggetti interessati,
- Bollettino: che prevede la pubblicazione sul Sito Zanzare IPLA.

Notizie quotidiane: localizzazione fisica: Pagina Facebook Zanzare

Come e più strutturatamente dello scorso anno, si dovrà prevedere la possibilità di comunicare ai cittadini le notizie sull'immediato futuro e sul recente passato dei progetti (es. trattamenti, manifestazioni, incontri con il pubblico, report sugli eventi pubblici, esiti dei sopralluoghi, lezioni nelle scuole ecc.) e quelle di pressante cronaca (es. news dal mondo sulla diffusione delle malattie da vettore, recenti scoperte, ricerche ecc.).

Si cercherà inoltre di sviluppare le seguenti ulteriori attività



Forum. Più complesso ma molto interessante potrebbe essere l'avvio del processo di creazione di un forum, un luogo virtuale di discussione fisicamente collocato sul Sito Zanzare IPLA e "ricalcante" gli argomenti trattati sulla Pagina FB Zanzare.

Una comunità virtuale si sviluppa spesso intorno ai forum, nel quale scrivono utenti abituali con degli interessi comuni. I forum vengono utilizzati anche come strumento di assistenza online e permettono di reperire informazioni molto più facilmente che dalla Pagina FB o dal Sito Web.

Va detto che la gestione di un forum è alquanto articolata e complessa, motivo per cui verrà valutata attentamente. La realizzazione di questo tipo di strumento potrebbe essere un'esperienza importante e prestigiosa perché ad oggi in Italia non è nota la presenza di un forum specializzato sull'argomento "zanzare" e "progetti complessi di lotta alle zanzare" ma solo di forum di entomologia più generali.

Biblioteca tecnica on-line, con documentazione scientifica in consultazione. Questa biblioteca digitale, iniziata la scorsa campagna, è accessibile a tutti gli utenti che visitano il Sito Zanzare IPLA.

L'idea è quella di rendere il materiale pubblicato riguardante le zanzare, anche come vettori di malattie, gratuitamente accessibile *on-line* e catalogarlo in base a criteri (da definire). In tal modo si offrirebbe un valido servizio agli addetti ai lavori ma anche a Regione Piemonte e all'IPLA, nel caso di pubblicazioni scientifiche e/o partecipazioni a convegni.

Tavoli di discussione e approfondimento a tema. Si potrebbero prevedere alcuni incontri, da pianificare durante la stagione, con la partecipazione dei tecnici IPLA e di alcuni esperti in tematiche specifiche, aperti ai cittadini per ampliare le loro conoscenze su argomenti di attualità legati alle zanzare (vedi diffusione Zika Virus e altre criticità contingenti).



Formazione specifica

Corso formazione a distanza per medici e pediatri. Durante la campagna 2016 è stato avviato un corso di formazione a distanza (FAD) per aumentare la sensibilità dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS) sulle malattie trasmesse da insetti-vettori, in modo da ridurre la sottostima e migliorarne la capacità di gestione.

Lo scopo del corso FAD è stato quello di fornire al Medico Generale (MMG) e al Pediatra di Libera Scelta (PLS) gli strumenti per individuare e gestire, casi sospetti di pazienti affetti da malattia trasmessa direttamente o indirettamente tra vettori ed esseri umani. Il suddetto corso si prefigge l'obiettivo di aiutare i medici a intraprendere le azioni necessarie per l'invio dei pazienti sospetti ai centri di secondo livello, al fine di confermare la diagnosi, ottenere una terapia mirata e collaborare con gli specialisti di branca per proseguire le cure. Infine, i partecipanti sono stati resi dotti sulle procedure preventive sui familiari e nell'ambiente di vita e di lavoro.

The screenshot shows a web browser window displaying the Medmood platform. The address bar shows the URL www.medmood.it/course/view.php?id=557. The page header features the Medmood logo and the text 'Il portale per la formazione degli operatori sanitari'. Below the header, there is a navigation breadcrumb: Home > I miei corsi > AREA AMMINISTRATORI > VARIE > 15vettoriFad. The main content area is titled 'MALATTIE EMERGENTI TRASMESSE DA VETTORI' and includes a forum for exchanging information. The right sidebar contains several sections: 'NOTE LEGALI', 'RICERCA NEI FORUM', 'NOTIZIE RECENTI' (with recent posts from Casella Michela), and 'PROSSIMI EVENTI'.

La valutazione estremamente positiva dell'esperienza vissuta dai partecipanti al corso FAD 2016, emersa dai questionari di gradimento, l'elevato numero di tentativi effettuati dai partecipanti per superare i test di autoverifica, l'incremento di conoscenza dei medici partecipanti al corso FAD, emersa dal confronto con i questionari compilati nel 2015, e l'ottima valutazione conseguita da coloro che hanno superato il corso, fanno intuire l'interesse ed il forte impegno dei medici/pediatri al completamento del corso.



Per la campagna 2017 si prevede di riproporre il corso con le seguenti revisioni:

- **Target:** il corso verrà allargato agli altri operatori sanitari (infermieri, farmacisti, P.S, Guardia Medica, Continuità Assistenziale).
- **Modifiche da apportare:** verranno aggiornati i dati epidemiologici relativi alla diffusione di alcune MTV e inserite le nuove circolari del Ministero della Salute.
- **Domande:** sulla base delle rilevazioni emerse dall'Item Analysis, il tavolo di lavoro stabilirà se apportate delle modifiche ad alcuni quesiti.

Formazione alunni. Anche per la campagna 2017 verrà dato ampio spazio alla sensibilizzazione degli alunni delle scuole primarie sull'argomento zanzare. Ma si propone come indicato dal CTS di estendere in via sperimentale la formazione anche ad alcuni istituti superiori. Per il contrasto alla diffusione della zanzara tigre, si è visto che la formazione della popolazione sui comportamenti da adottare in ambito privato al fine di contrastare la proliferazione della zanzare sia lo strumento più efficace. Anche nel corrente anno verrà inviata alle scuole del Piemonte una comunicazione ad oggetto "Proposta educativa sulla lotta alle zanzare" dove sarà offerta la possibilità di usufruire, a titolo del tutto gratuito, di una proiezione del video "I Cacciatori di zanzare", seguito da un incontro con un esperto (1 ora circa) durante il quale gli studenti della Scuola primaria (4^e e 5^e) o della Scuola secondaria di I grado potranno porre domande e ricevere adeguate informazioni e materiale divulgativo su come tutti possano personalmente contribuire alla lotta a questi insetti molesti. Tali incontri verranno organizzati, su appuntamento, nel periodo primaverile o autunnale. La divulgazione sperimentale verso gli istituti superiori verrà organizzata tramite contatto diretto con gli istituti.



ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.10.1995, N. 75 IN AMBITI URBANI E RURALI NON RISICOLI

Tecniche

Verifica e attestazione che l'uso dei prodotti utilizzati per gli interventi di disinfestazione avvenga nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente, nell'ambito della definizione delle linee guida per la corretta gestione dei progetti e della valutazione dei progetti stessi.

Attivazione e supervisione in collaborazione con i soggetti aderenti alla lotta, di una rete di monitoraggio di valenza regionale delle infestazioni di zanzare.

Aggiornamento, sulla base dell'esperienza pluriennale, di linee guida per la corretta gestione dei progetti di lotta biologica/integrata ad uso degli operatori tecnici.

Coordinamento sul territorio delle azioni di lotta attuate dai soggetti pubblici e privati coinvolti a diverso titolo nel progetto, quali Comuni, Province, altri Enti, Tecnici e Ditte incaricate per la disinfestazione.

Partecipazione, con attività di supporto tecnico-scientifico ed informazione, a incontri richiesti dai Soggetti aderenti al progetto.

Conduzione di almeno un sopralluogo sul campo, nel periodo di lotta (aprile – ottobre) per ogni progetto ammesso a finanziamento, finalizzati alla verifica della qualità degli interventi in atto.

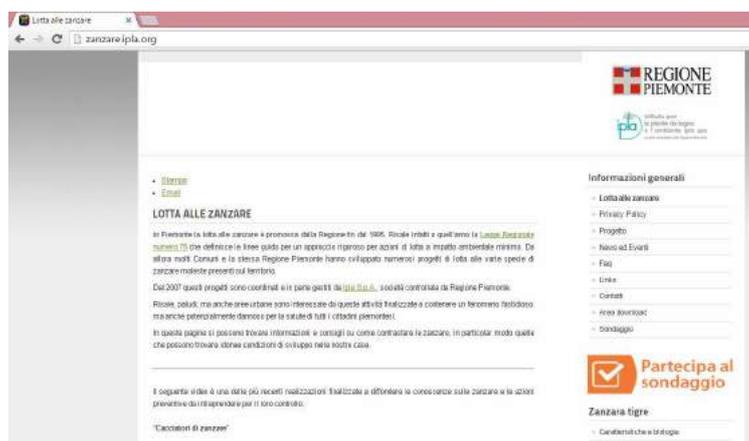
Verifica di qualità dei prodotti larvicidi utilizzati per la disinfestazione, mediante prelievi e biosaggi di laboratorio sui campioni prelevati.



GESTIONE DATI

Sito internet

Al giorno d'oggi l'evoluzione continua delle tecnologie applicata anche agli aspetti estetici dei siti fanno sì che quello che poco tempo fa appariva come al passo con i tempi ed efficace oggi appaia già superato, magari disincentivandone la fruizione da parte degli utenti. Per tale ragione nella campagna 2017 si prevede l'aggiornamento del sito zanzare.ipla.org. Si prevede inoltre il costante aggiornamento dei dati all'interno dell'applicativo informatico esistente per il monitoraggio e validazione dei dati raccolti a cura dei tecnici incaricati all'interno dei progetti operativi in ambito urbano e rurale.



Infine, si propone inoltre di ottenere l'autorizzazione per utilizzare il **LOGO DELLA REGIONE PIEMONTE** sulla Pagina Facebook Zanzare e sul Sito Zanzare IPLA.



Collaborazione ai sistemi di reti di monitoraggio nazionali e internazionali

Per l'anno 2017 si propone di continuare con le collaborazioni avviate nel corso del 2015 con l'EFSA e con l'ECDC, in quanto la lotta alle zanzare in Piemonte rappresenta uno dei più importanti progetti Europei per il contrasto a questi insetti.

La cartografia, aggiornata recentemente dagli esperti dell'European Centre for Disease Prevention and Control (ECDC), si è avvalsa anche dei dati forniti lo scorso anno dalla Regione Piemonte. Tale cartografia mostra *Aedes albopictus*, potenziale vettore per il virus Zika, già responsabile di piccoli focolai europei di altri virus, dalla Dengue alla Chikungunya, presente stabilmente nelle regioni che si affacciano sul Mediterraneo di Francia e Spagna, in tutta l'Italia, in Slovenia, Croazia e parte della Grecia, mentre è stata per ora solo segnalata in zone più continentali, fino all'Olanda. Sempre nel continente l'insetto è presente anche nelle regioni della Russia che si affacciano sul mar Nero, le uniche in Europa ad avere contemporaneamente *Aedes aegypti*.

Pertanto si cercherà in collaborazione con l'ECDC di aggiornare, anche con i nuovi mezzi informatici messi a disposizione, il più frequentemente possibile le cartografie di infestazione.

Verrà inoltre attivato un processo di collaborazione con il Progetto CCM sorveglianza sanitaria ed entomologica al fine di uniformare anche con la Regione Emilia Romagna i metodi di sorveglianza verso i vettori.



COMPUTO ECONOMICO

ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA GENERALE	
Sorveglianza entomologica	35.000,00 €
Sorveglianza virologica	60.000,00 €
Sorveglianza vettori di Chikungunya, Dengue e Zika	115.000,00 €
Individuazione specie di possibile nuova introduzione	65.000,00 €
AZIONI MIRATE DI SORVEGLIANZA, INDAGINE E LOTTA	
Siti sensibili	27.500,00 €
Attività rivolte alla filiera dei pneumatici	25.000,00 €
Attività rivolte aziende florovivaistiche	25.000,00 €
INTERVENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DI MALATTIE DA VETTORE	
Interventi contro la diffusione di Chikungunya, Dengue, Zika ed altri arbovirus	80.000,00 €
Interventi contro la diffusione di West Nile Disease	25.000,00 €
Interventi per rispondere ad eventuali criticità	30.000,00 €
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE	
Informazione ai cittadini	60.000,00 €
Formazione specifica	45.000,00 €
ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.10.1995, N. 75 IN AMBITI URBANI E RURALI NON RISICOLI	
Tecniche	30.558,66 €
GESTIONE DATI	
Sito internet	15.000,00 €
Collaborazione ai sistemi di reti di monitoraggio nazionali e internazionali	10.000,00 €
TOTALE	648.058,66 €



PIANO DI RICERCA E SVILUPPO

Sperimentazione con droni

Alla luce delle esperienze maturate lo scorso anno con i prototipi di drone progettati dal Politecnico per l'utilizzo in ambito risicolo, per la campagna 2017, si propone:

1) **Drone da telerilevamento.** In questo caso si prevede una sperimentazione volta a verificare l'efficacia del drone da rilevazione aerofotogrammetrica delle larve di risaia e predisporre un trattamento mirato sia in ambiente risicolo che urbano. Questo test operativo, condotto con mezzi progettati ad hoc e non più con prototipi,



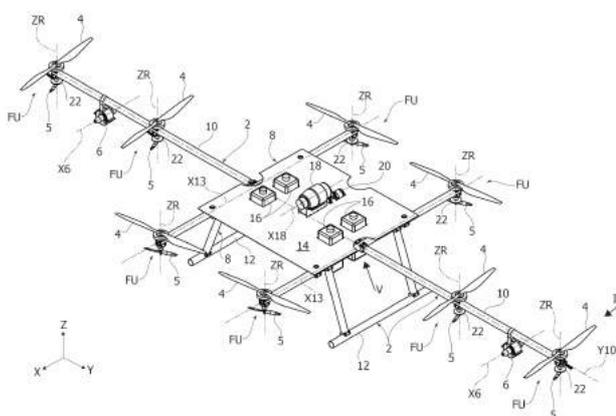
Figura 1 - Drone da telerilevamento

permetterà di ottenere non solo un feedback sulla efficacia del trattamento mirato ma, anche una valutazione comparativa dei tempi e dei costi rispetto al metodo classico di rilevazione manuale con operatore. Si prevede pertanto una valutazione economica della rilevazione dall'estate 2017.

2) **Drone da trattamento in ambito risicolo.**

Stante la verifica di una ottima irrorazione sulle foglie ma, di una rara irrorazione nell'acqua (come anche con altri mezzi), si è deciso di sviluppare un velivolo ad hoc con una larghezza di spandimento intorno ai 4m che non utilizzi un apparato centrifugo di spandimento bensì un sistema localizzato di galleggianti che permettano al bacillo di disperdersi direttamente nell'acqua della risaia senza

Figura 2 - vista del drone apertura 5 metri





essere prima nebulizzato in aria. Questo permetterebbe di raggiungere una efficienza pressoché totale di irrorazione.

Rilievo andamento sommersione risaie con immagini da satellite

Nel 2016 le attività di telerilevamento sono state volte a verificare l'utilizzo di immagini satellitari radar SAR per la definizione dello stato di allagamento delle risaie. I risultati della sperimentazione sono stati buoni ed hanno consentito di verificare l'utilizzabilità di questo strumento e l'affidabilità nel determinare gli allagamenti e i diversi periodi di asciutta.

Abbiamo altresì verificato che il dato SAR funziona bene nella fase primaverile fino a quando la piantina di riso non spunta dall'acqua e con la rugosità indotta dalla sua presenza altera il segnale di backscatter che ritorna al sensore. Il limite temporale di utilizzabilità per i dati SAR a questo scopo è stato determinato ad inizio giugno.

Sarebbe importante indagare a questo punto le potenzialità del telerilevamento per avere informazioni sullo stato di allagamento anche il primo periodo estivo da giugno ad inizio agosto in cui si verifica ancora una certa dinamica nell'allagamento delle risaie.

Nell'ambito delle attività 2017 si intende quindi verificare la possibilità di utilizzare dati ottici per questo periodo stagionale sempre ai fini di determinare la presenza di acqua nelle camere di risaia ed eventuali fasi di asciutta.

Si prevede dunque di sviluppare le seguenti fasi di lavoro:

- Acquisizione dei dati disponibili acquisiti da parte del satellite Sentinel 2A (e se già disponibili anche Sentinel 2B) nel periodo giugno-luglio 2017. Si prevedono di acquisire un decina di immagini utili visti i tempi di rivisitazione circa settimanali dell'attuale costellazione.
- Verifica dell'utilizzabilità delle diverse date in funzione della copertura nuvolosa sull'area di studio.
- Elaborazione delle bande disponibili per selezionare la combinazione più utile agli scopi di osservazione che ci si è posti .
- Confronto multitemporale tra le diverse date disponibili per stabilire la presenza di acqua nelle camere e la dinamica della variazione sull'area di studio nel periodo di osservazione.



In parallelo verrà distribuito ai tecnici di campo del progetto un calendario dei passaggi satellitari per effettuare in corrispondenza di queste date alcune verifiche sulla presenza di acqua nelle camere ed avere quindi un set dati di verifica a terra utilizzabili per validare il dato da satellite.

Al termine delle attività si produrrà una relazione in cui si verifica l'effettiva utilizzabilità dell'elaborazione di immagini ottiche per stabilire la presenza dell'acqua nelle camere e la sua dinamica nel corso della stagione. Questo potrebbe premettere all'organizzazione di un vero e proprio servizio di supporto alle attività di lotta con fornitura di elaborazione di immagini satellitari ai tecnici con cadenza bisettimanale nel periodo esaminato.

Sistemi hardware e software di lettura speditiva campioni di monitoraggio

La conta delle uova di zanzara tigre nelle stecchette di masonite richiede molto tempo e in taluni casi può presentare un certo grado di errore qualora nella stecchetta siano presenti molte uova che frequentemente si sovrappongono sembrando un unico aggregato difficilmente distinguibile.

Sul mercato sono presenti diversi software che permettono la conta dei nuclei cellulari o che permettono il riconoscimento di alcune specie animali tramite l'individuazione di particolari caratteristiche dell'animale stesso. Questi programmi non sono però specifici per lo scopo da noi prefissato.

Alla luce della breve premessa fatta, si propone per l'anno 2017 di realizzare o adattare sistemi hardware e software per la conta uova di zanzara tigre al fine di ridurre i tempi e l'errore umano.

Valutazione e confronto sistemi di monitoraggio

Facendo riferimento a fonti bibliografiche si sono rilevati studi eseguiti in Germania sulla valutazione comparata in campo di diversi tipi di trappole per gli adulti. Questi studi partono dal presupposto che per il monitoraggio degli adulti di zanzare vengono comunemente utilizzati diversi tipi di congegni. Questi congegni identificati genericamente come trappole presentano una varietà di aspetti costruttivi e usano differenti strategie di attrazione verso le diverse specie di zanzare. Tali studi hanno avuto come obiettivo la comparazione e la valutazione dell'efficacia delle trappole comunemente usate nell'ambito del monitoraggio.



Altri studi hanno messo in relazione gli indici Stegomya in particolare l'House index con vari tipi di trappole per gli adulti e ovitrappole al fine di valutare la loro capacità di attrarre le zanzare in funzione della variazione della densità delle popolazioni.

Alla luce di quanto sopra esposto e facendo seguito ai risultati ottenuti nella campagna 2016 in merito alle valutazioni effettuate sugli indici di densità e sulle analisi delle serie storiche dei dati di monitoraggio, si propone per la campagna 2017 di effettuare una valutazione e confronto sui diversi sistemi di monitoraggio utilizzati in Piemonte anche con altri sistemi comunemente utilizzati in altre realtà al fine di definire la reale efficacia sulla stima delle infestazioni di zanzare.

Verifica nuovi prodotti larvicidi

Negli ultimi anni, il mercato dei prodotti biocidi impiegabili per la lotta alle larve di zanzara si è via via ridotto ad un esiguo numero di principi attivi. Si tratta di ottimi prodotti, ma la scelta limitata condiziona molto l'operatività di campo. Le cause sono molteplici, dalla relativa ristrettezza del mercato interno (piuttosto orientato, purtroppo, ai prodotti adulticidi), alle legislazioni nazionale e comunitaria piuttosto restrittive.

L'Università di Camerino sta studiando una nuova molecola, per di più naturale, con proprietà larvicide. In realtà, le molecole naturali che esprimono tali proprietà sono migliaia, ma nella stragrande maggioranza dei casi la loro strada si è fermata alla fase di ricerca.

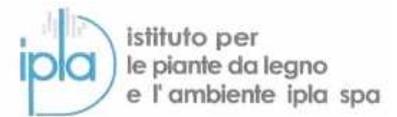
Il nome della molecola è ancora riservato. Ma i ricercatori hanno rivelato che si tratta di una sostanza presente in molti alimenti e perciò non è tossica per l'uomo, che a certe dosi rientra anche nel metabolismo delle zanzare e perciò difficilmente potrà sviluppare fenomeni di resistenza, ma se somministrata in determinate dosi e momenti del ciclo vitale delle zanzare può ucciderne le larve, diminuire la vitalità degli adulti e comprometterne la fertilità.

La sperimentazione consisterà nella valutazione della reale efficacia del suddetto prodotto nel controllo delle infestazioni larvali sia in ambito urbano che in ambito rurale. Verranno valutate anche le eventuali ricadute su organismi non target.



COMPUTO ECONOMICO

PIANO DI RICERCA E SVILUPPO	
Sperimentazione con droni	50.000,00 €
Rilievo andamento sommersione risaie con immagini da satellite	25.000,00 €
Sistemi hardware e software di lettura speditiva campioni di monitoraggio	25.000,00 €
Valutazione e confronto sistemi di monitoraggio	30.000,00 €
Verifica nuovi prodotti larvicidi	20.000,00 €
TOTALE	150.000,00 €



Attività di lotta in risaia





INDICE

Premessa	2
Territorio di progetto.....	3
Azioni di lotta in campo e acquisto prodotti	4
Formazione e informazione alle aziende risicole raccolta dati territoriali per future azioni di lotta.....	6
Computo economico	7



Premessa

Nel corso del 2016, a causa della riduzione dei contributi per gli interventi di contenimento delle zanzare in ambiente risicolo, non sono stati eseguiti trattamenti antilarvali nelle risaie.

Su iniziativa del Comune di Casale Monferrato e di diverse altre Amministrazioni comunali del Casalese, per il corrente anno 2017, è stata fatta richiesta alla Regione Piemonte di non sospendere completamente le attività di contrasto alle zanzare provenienti dalle risaie. Questa richiesta è stata motivata dal fatto che l'attività svolta nei precedenti anni ha contribuito molto alla riduzione dell'infestazione. Inoltre la diffusione delle zanzare è fonte di forte preoccupazione, sia per quanto riguarda gli aspetti sanitari sia per il grave fastidio che questi insetti possono arrecare in alcune aree piemontesi e nei maggiori centri abitati.

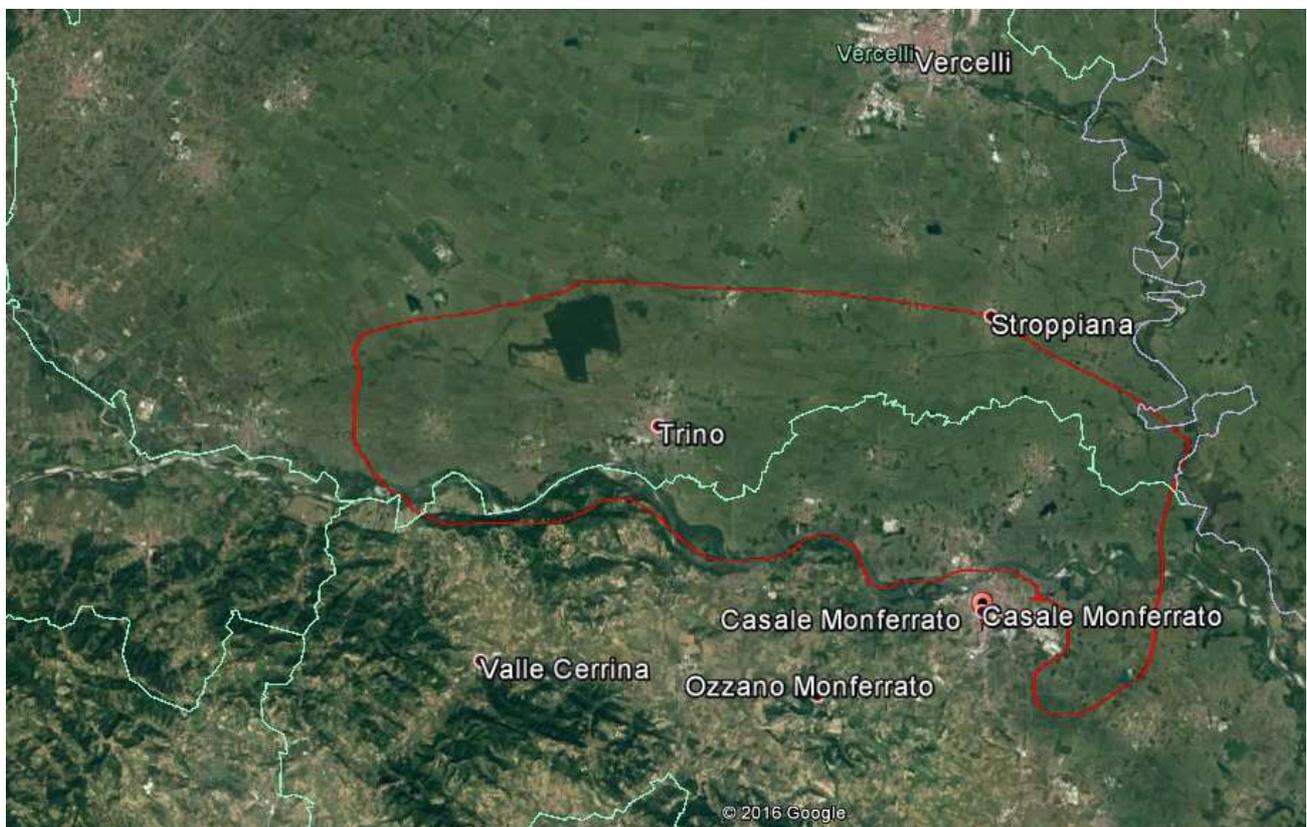
L'adesione dei Comuni al progetto di lotta alle zanzare ai sensi della L.R. 75/95 è stata, nonostante i tagli economici sui trattamenti in risaia, forte e coesa da parte del territorio; sia nel 2016 che per il 2017. Infatti ben 39 Amministrazioni comunali in rappresentanza di c.a 80.000 abitanti, hanno scelto di investire in questa iniziativa.

Per molte di queste Amministrazioni, la garanzia data della Regione Piemonte di riprendere le iniziative di contenimento delle zanzare di risaia, è condicio sine qua non, per proseguire e reiterare gli impegni presi ai sensi della legge regionale 75/95, consapevoli che solo l'azione congiunta e pluriennale dei due interventi (le Amministrazioni contro le zanzare urbane e la Regione contro le zanzare di risaie) può portare a risultati significativi e tangibili.



Territorio di progetto

Il territorio complessivo di progetto interessato dal piano 2017 è stato fortemente ridimensionato in funzione delle ridotte risorse finanziarie. Tuttavia si cercherà di mantenere per quanto più possibile i contatti con le aziende risicole che hanno collaborato alla campagna di lotta in questi ultimi anni e di attuare interventi con il Diflubenzuron durante la semina nei territori del Casalese.





Azioni di lotta in campo e acquisto prodotti

Per questo tipo di trattamento, si ritengono più adatti prodotti a base di Diflubenzuron, per questioni di costo, di efficacia e di impatto ambientale.

Il Diflubenzuron garantisce buone mortalità a basse dosi d'impiego (30 g/ha di p.a.) e quindi costi contenuti ed è relativamente innocuo per gli organismi non bersaglio, come ha dimostrato un precedente studio effettuato nell'ambito del Progetto Regionale Unitario negli anni scorsi, in collaborazione con l'Università del Piemonte Orientale e ARPA Piemonte. Pur avendo una degradazione rapida in acqua e nel suolo, è più persistente dei prodotti a base di Bti, permettendo una "finestra" d'impiego più ampia, cosa indispensabile per la lotta mediata dagli agricoltori. Inoltre in questa fase iniziale le temperature non sono ancora molto elevate e quindi un prodotto che agisce anche per contatto oltre che per ingestione garantisce risultati migliori di uno che colpisce le larve solo quando viene assunto durante l'alimentazione come capita con il Bti.

Al momento della semina è spesso presente una generazione larvale (la prima nel caso non sia stata effettuata la falsa semina tradizionale), a patto che sia effettuata in acqua e che questa sia presente da un tempo sufficiente da consentire la schiusa delle uova, altrimenti gli individui si impupano e/o sfarfallano. In questo caso è possibile combinare la semina con un trattamento larvicida in un'unica operazione, ossia mescolando al seme un prodotto insetticida. Ovviamente, per centrare il periodo utile al trattamento (presenza di larve), la semina deve essere attentamente programmata rispetto alla sommersione della risaia.

Quanto sia ampia questa "finestra di lancio" dipende molto dalla temperatura che nel periodo della semina può variare da un anno all'altro. In stagioni ancora particolarmente fredde all'epoca della semina, la maturazione delle larve richiede anche tre settimane, contro i 5-10 giorni degli anni più caldi.

Anche in questo caso i prodotti più adatti sono quelli liquidi a base di Diflubenzuron, per gli stessi motivi già citati e perché facilmente mescolabili con il seme. E' infatti sufficiente cospargere il seme già pronto in tramoggia con la corretta quantità di formulato al 15% perché questo percoli e interessi buona parte del seme.

Durante o in prossimità della semina, alcuni agricoltori eseguono già un intervento insetticida utilizzando prodotti fitosanitari che sono sufficienti a controllare anche l'infestazione culicidica eventualmente presente. Per questo motivo occorre operare affinché si eviti la sovrapposizione dei trattamenti, non fosse



altro che per una migliore gestione delle risorse e per la necessità di immettere in ambiente il minor numero di molecole inquinanti. Visto che il Diflubenzuron alla dose di 200 mL/ha con formulato al 15% (pari a 30 g di p.a. ad ettaro) non colpisce i parassiti che danneggiano la coltivazione del riso, non può vicariare l'intervento agronomico, ma il contrario può avvenire, consentendo un risparmio al progetto di lotta.

Sarà in ogni modo cura dei tecnici preposti accertare che il trattamento con Diflubenzuron alla semina non avvenga in risaie trattate nel medesimo tempo con altri insetticidi ad uso fitosanitario. Loro stessi dovranno assicurarsi che il trattamento con Diflubenzuron mescolato al seme avvenga il più possibile all'interno della prevista finestra di lancio. Per questa ragione dovranno sapere quando la risaia viene sommersa e quando avviene la semina.

Sulla base della disponibilità economica, della reale possibilità progettuale, si è ritenuto ipotizzabile l'acquisto di circa 1200 litri di prodotto coprire una superficie massima pari a circa 6.000 ettari. Tale superficie non si sovrapporrà esattamente alla storica area d'intervento, nella quale alcune risaie non sono trattabili con questo metodo (semina in asciutta, riso biologico o semplicemente mancata adesione al protocollo da parte dell'agricoltore). In aggiunta il prodotto sarà reso disponibile per altre aree non inserite nel progetto di lotta che siano sufficientemente accorpate e che contengano significativi centri abitati al loro interno.





Formazione e informazione alle aziende risicole raccolta dati territoriali per future azioni di lotta

Dopo gli interventi con la semina il personale coinvolto verrà impiegato in due attività:

- campagna di formazione ed informazione verso i risicoltori per l'applicazione delle misure previste dal Piano di Sviluppo Rurale in materia di salvaguardia della biodiversità e contrasto alle zanzare;
- su almeno tre Aziende risicole dell'area di competenza, registrazione dei dati inerenti le pratiche agronomiche adottate dalla semina fino al raccolto del riso con periodico monitoraggio delle infestazioni larvali di zanzare.

La seconda attività ha come fine la presa di conoscenza delle modalità di coltivazione del riso in Piemonte andando a rilevare da un lato quali tra le attuali tecniche agronomiche possano incrementare o ridurre le popolazioni larvali e dall'altro in quali momenti sarebbe più opportuno un intervento esterno per contrastare le zanzare.



Computo economico

Vengono di seguito elencate le voci di costo per la realizzazione del progetto.

Acquisto prodotti	40.000,00 €
Azioni di lotta in campo	75.000,00 €
Formazione e informazione alle aziende risicole	15.000,00 €
Raccolta dati territoriali per future azioni di lotta	20.000,00 €
TOTALE	150.000,00 €